



PROGRAMMA ELETTORALE AZIONE Manfredonia

Amministrative Manfredonia 2021

INTRODUZIONE

Il nostro è un paese pieno di talenti ma con un futuro fragile e che, nonostante il potenziale, stenta a riprendere il volo. Occorre riaccendere la Vita Sociale del Paese a partire da un nuovo modello di sviluppo inclusivo e aperto a un dialogo reale con giovani, famiglie, lavoratori, imprenditori e anziani. Serve un progetto che ci faccia ripartire e che ci renda partecipi della grande complessità del momento, passando per "società", "rinnovamento" e "natura". Il cambiamento più importante sarà interiore e riguarderà il metodo con cui affronteremo i piccoli e i grandi problemi: calma (lucida) e rigore.

Solo così possiamo ritornare a disegnare il futuro, ascoltando il presente e restando connessi con la realtà, nello straordinario cambiamento in atto delle relazioni tra luoghi e persone.

Fare Politica significa impegnarsi in prima persona per migliorare la vita quotidiana dei cittadini.

Questa potrebbe apparire un'affermazione quasi scontata, ma è un'affermazione che, se ci si riflette, appare essere stata a dir poco calpestata nel suo significato originario, soprattutto in questi ultimi anni.

Il punto fermo dovrà essere il condizionamento delle Casse Comunali, gravate da un pesantissimo debito, azione che ci impegnerà per molti anni. Un condizionamento che nasce da una sequenza poco virtuosa di mala gestio, da una ridotta capacità di riscossione dei tributi, per tradursi in una scarsa disponibilità di liquidità, con reiterato utilizzo di anticipazioni di tesoreria, riducendoci ad uno stato di grave "decadimento".

La maggior parte dei candidati della lista Azione Manfredonia provengono dal mondo del lavoro, dell'impresa, gente che lavora, studia e fatica, consapevoli che si può migliorare e cambiare se lo vogliamo. Fieri di non essere i rappresentanti di quel Sistema che per anni ci ha governati. Siamo persone rappresentative della società, ricche di idee e di volontà, con l'obiettivo di riavvicinare le persone alla "cosa pubblica", di risvegliare il Senso Civico con la partecipazione attiva del Cittadino, perché tutto ciò che è pubblico, che lo si voglia o no, riguarda tutti e ancor più i nostri figli. Manfredonia

AZIONE

deve tornare ad essere "**Città delle Persone**". Per far questo siamo convinti si debba favorire l'inclusione sociale attraverso quello strumento principale che è il lavoro: il lavoro non dà solo le risorse ma dà relazioni che integrano il soggetto nella comunità, riconsegnando all'uomo quella dignità che la mancanza stessa del lavoro gli aveva tolto.

Il Comune, per questo, non dovrà essere solo uffici, ma dovrà avere un'anima profonda, e si dovrà muovere con la stessa diligenza di un buon padre di famiglia, gestendo il denaro pubblico con efficienza ed efficacia. Se così accadrà non ci sarà bisogno di accontentare gli amici, per essere nuovamente eletti: perseguendo gli interessi di tutti si farebbero anche gli interessi degli amici, che dei tutti fanno parte. Fare Politica mettendosi al servizio dei cittadini. La città è dei cittadini e non di chi la governa.

La Città ha bisogno di pensatori e abili tessitori, che siano in grado di analizzare i problemi e trovare le soluzioni valide, intrecciando nella giusta misura tutti gli elementi di cui è composta la Città, e l'elemento che può rendere un Governo giusto è la componente Umana, ovvero la volontà di decidere e agire in funzione di una idea di convivenza che non esitiamo a definire "giusta e felice". E chi meglio di noi lo può fare, noi che viviamo attraverso il nostro lavoro, quotidianamente, la Città e i suoi problemi?

Il nostro è un programma che dà le giuste risposte, che tutti i cittadini aspettano, risposte concrete, e non semplici affermazioni di principio.

La situazione attuale è sicuramente delicata, ma riteniamo necessario e urgente effettuare scelte tali da ridurre in qualche misura l'impatto negativo della crisi, attraverso un'azione che rilanci l'attività economica, sociale e culturale.

L'impegno di **Azione** e del suo Candidato Sindaco, **Tommaso Rinaldi**, sarà rivolto quindi, all'affermazione e al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

AZIONE

Cosa facciamo

I progetti che cambiano la città



**SALUTE
TRANSIZIONE ECOLOGICA**



**CULTURA
E TURISMO**



**SICUREZZA
E LEGALITA'**



**INNOVAZIONE
E MODERNIZZAZIONE**



**INCLUSIONE SOCIALE E
TERRITORIALE, PARITA'
DI GENERE**



**SERVIZI EDUCATIVI,
POLITICHE GIOVANILI,
PER LA FAMIGLIA, SPORT**



**ATTIVITA'
PRODUTTIVE**



**QUALITÀ URBANA
E SVILUPPO SOSTENIBILE**



AZIONE



Innovazione e Modernizzazione

Innovazione con metodo e attitudine, conservando la tradizione.

Quando parliamo di modernizzazione intendiamo, anzitutto, disporre di una Pubblica Amministrazione efficiente, digitalizzata, ben organizzata e sburocratizzata, veramente al servizio del cittadino, fornita finalmente di trasparenza. Il motore di ogni attività di sviluppo, organizzazione, gestione e supporto di tutto ciò che avviene nel territorio è la macchina amministrativa. Riforma della PA, intesa come potenziamento degli strumenti digitali volti a migliorare i servizi, semplificare le procedure per il cittadino e migliorare la propria capacità comunicativa in tutte le iniziative su cui lavora.

La Visione di Manfredonia: "come essere Smart City"

Manfredonia, come città del 22° secolo, non è esente da innegabile imbarazzo se si misura, in termini di qualità della vita, lo sviluppo avvenuto in questi ultimi 30 anni. La sua Pianificazione / Programmazione, a tutt'oggi in fase di sviluppo, mostra in tutta la sua arida estensione, il non senso, il non luogo, il non reale. Una grande "AMMUCCHIATA" di parallelepipedi, privati del loro senso di "essere" oggetti facenti parte di un'urbanistica non al passo con i tempi. Si aggiunga che, cosa ancora più terribile, manca il modo per aumentare la coesione sociale, la solidarietà, il benessere globale e la felicità di una comunità.

- Primo Step (0 - 6 mesi)

Approvazione di Delibere / Regolamenti / Convenzioni / Principi, che accelerino la ripresa e superare gli impedimenti che possono frenare qualsiasi intervento di pianificazione / programmazione.

- Secondo Step (dal secondo semestre - 3 anni)

In attinenza alla situazione di fatto del Comune di Manfredonia, si propone di riconsiderare i Progetti / Previsioni / Regolamenti discussi, revisionati e cadenzati da diverse Conferenze di Servizi ai vari livelli di contrattazione con l'istituto Provinciale, nonché regionale, mai portati a termine con la loro approvazione. Saranno considerati prioritari quei progetti che, seppure di impegnativa realizzazione, si inseriscono all'interno di azioni / norme che possano far approdare a fondi europei e non.

AZIONE

Terzo Step (3-10 anni) Visione per una Manfredonia Smart

Proposta Operativa

LA REGIA SARA' SOSTENUTA DAL " MASTERPLAN "

All'interno del Masterplan saranno presi in considerazione temi come ad esempio:

Manfredonia, la Città del Mare, la Città dell'Economia per il Territorio sostenibile e per il Trasporto compatibile, la Città che valorizza e che non spreca, la Città che dà valore al Tempo e libera le Scelte individuali, la Città Compatta e Policentrica, Manfredonia la Città del Buon Abitare: vivibile, accogliente e sicura/Manfredonia: 10 minuti da tutto

FASI DA COMPIERE DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Delibera di Giunta comunale di presa d'atto degli elaborati e proposta al Consiglio comunale,

Relazione alla delibera di Giunta Comunale, Elaborati di ANALISI dello stato di fatto, Relazione tecnica studi di analisi, Quaderno delle Regole e delle Trasformazioni (SCHEDE D'INTERVENTO SCENARI PROGETTUALI)

L'**Efficienza** dovrà avere come corollario l'analisi attenta, svolta su tutto quello che non ha funzionato. Oggi, 2021, le casse del Comune di Manfredonia non vedono altro che lacrime. Le politiche adottate negli ultimi anni hanno portato ad un indebitamento del Comune non poco indifferente, e gli indici finanziari non gioiscono in tale situazione. Se dovessimo ragionare in termini puramente aziendalistici, le risorse finanziarie che potrebbero essere investite in contropartita capitale vengono destinate per quella corrente, sprecando così risorse economiche. Dall'altra parte, il Capitale Circolante Netto soffre delle passività di breve periodo, troppo alte. L'indice di indebitamento è a livelli altissimi, ponendo il Comune in uno stallo che richiede ulteriori risorse per accedere a nuovo credito. Dall'analisi della relazione della Corte dei Conti 15 marzo 2017 (sezione regionale di controllo per la Puglia) si evince

1. Tardiva approvazione dei rendiconti
2. Tardiva trasmissione dei certificati dei rendiconti
3. Superamento dei vari parametri di deficitarietà strutturali
4. Mutui non utilizzati per mancato affidamento dei lavori
5. Squilibri relativi alla parte correnti di bilancio
6. Fondo svalutazione crediti
7. Situazione della cassa
8. Anticipazione di liquidità
9. Gestione delle entrate comunali
10. Debiti fuori bilancio

AZIONE

11. Servizi conto terzi
12. Superamento di limiti di spesa previsti dalla legge
13. Indebitamento da mutui
14. Cattivo controllo delle Partecipazioni societarie

Pertanto proponiamo:

1) Programmare per tempo le attività del Consiglio comunale, così da ottemperare nei tempi

previsti tutti gli obblighi di legge, quali, ad esempio, l'approvazione del rendiconto e la trasmissione dei certificati sullo stesso al Ministero dell'Interno (art. 227 TUEL);

2) Condurre una più attenta programmazione in sede di predisposizione del bilancio previsionale:

gli impegni di spesa e le entrate previste devono essere stimate in maniera più precisa, e durante la gestione devono essere prese le necessarie misure correttive in caso di scostamento, ottemperando agli obblighi di legge (artt. 162-163 TUEL);

3) Aumentare la capacità di riscossione dell'ente comunale in ordine ai tributi locali (TARI, IMU, TARSU e imposta di pubblicità) e alle sanzioni della polizia locale. È soprattutto attraverso l'aumento delle entrate tributarie che si può rendere più sostenibile l'indebitamento. In tal senso, deve essere predisposto un **ufficio interno** che si occupi in modo efficace ed efficiente del servizio di accertamento e riscossione dei tributi, anche tramite una digitalizzazione dei pagamenti. Devono essere effettuati, quindi, gli opportuni investimenti in strutture, soprattutto informatiche, che aiutino gli addetti a svolgere al meglio tale compito, e in risorse umane, formando il capitale umano nell'utilizzo di tali strutture. Prima di predisporre un ufficio interno è possibile inizialmente anche concedere tale servizio ad un terzo, pagando un aggio che sia però equo e non sproporzionato all'attività di riscossione da questo svolta. In ogni caso, devono essere utilizzati tutti gli strumenti giuridici e tecnologici per prevenire, contrastare e recuperare l'evasione fiscale, quali solleciti di pagamento, comunicazione preventiva di fermo amministrativo, pignoramento presso terzi, ecc. Inoltre, un recupero dell'evasione della TARI è necessaria per migliorare la situazione economico-finanziaria di ASE;

4) L'aumento delle entrate tributarie deve necessariamente passare anche per lo sviluppo economico e industriale della città. Non è più possibile basare la propria economia sul settore turistico, comunque debole rispetto alle altre città del Gargano, e sulla piccola impresa. È necessario dare un'impronta industriale allo sviluppo economico, riqualificando la zona industriale e attraendo investitori e imprese anche extra-cittadine;

AZIONE

- 5) Implementare una gestione responsabile dell'indebitamento: fare un uso più corretto e più consono alla loro natura delle anticipazioni di tesoreria e di liquidità, assunzione di prestiti nel rispetto delle normative, rinegoziare i mutui nel rispetto dell'intercorrelazione temporale con gli investimenti, ecc. (artt. 204, 222 TUEL);
- 6) Effettuare una programmazione delle opere pubbliche e degli investimenti più responsabile anche sotto il profilo dell'indebitamento e della trasparenza: vi deve essere una corretta correlazione temporale tra il piano di ammortamento dei mutui e la durata dei benefici degli investimenti. Non devono essere trasferiti oneri passivi alle generazioni future che non beneficiano di tali investimenti;
- 7) Corretta compliance normativa e rispetto delle norme giuscontabili;
- 8) Raccogliere risorse dai fondi regionali, statali e da quelli previsti dal Quadro Finanziario Pluriennale dell'Unione Europea per finanziare le opere pubbliche. A tale avviso, è necessario istituire un ufficio interno che si occupi esclusivamente dei rapporti con gli altri enti pubblici, quali Regione Puglia e Unione Europea, per la consultazione e la compilazione di bandi per la raccolta di risorse finanziarie;
- 9) Intensificare il controllo sulle proprie partecipate, così da evitare che azioni negative di queste possano danneggiare il bilancio comunale. Anche in questo può essere utile avere un certo numero di addetti esclusivamente preposti a tale importante attività. È necessario nominare un amministratore in grado di rendere efficiente l'attività svolta da ASE;
- 10) Sviluppare il sito/app "Manfredonia in chiaro" per un governo dei conti più trasparente, sul quale ogni cittadino possa agevolmente consultare i conti pubblici e la programmazione degli investimenti in modo chiaro e comprensibile, di conseguenza misurare le performance degli amministratori pubblici.
- 11) Introduzione di Nuclei di Controllo/ Monitoraggio dei servizi erogati, con attività di monitoraggio e verifica periodica delle performance. Possibilità di adottare con immediatezza provvedimenti correttivi, migliorando la qualità ed efficienza dei servizi offerti.
- 12) Istituzione del **Bilancio Partecipativo**, tale che i cittadini possano decidere le priorità di investimento, decidendo direttamente sulla spesa collettiva della propria Città. Diviso in 4 fasi: Raccolta delle idee - Coprogettazione e workshop - Analisi di fattibilità - votazione finale.
- 13) **Democrazia Partecipata**: favorire l'interazione e il dialogo tra Ente e Cittadini su determinate decisioni attraverso, anche, Spid e CEI.
- 14) **Town Meeting Manfredonia**: Comitati di Quartiere.
Discutere, incontrarsi dal vivo e mettere nero su bianco delle proposte concrete e fattive. La divisione può prendere spunto dalle vecchie circoscrizioni cittadine, riviste ed ampliate.
Divisione del territorio in: Montagna/D32/Q. Croce/Q. Di Vittorio/Q. Comparti/ Q. Siponto/Q. Centro/ Q. Scaloria/Q. Monticchio.

AZIONE

Dare vita per cui a dei laboratori di Quartiere, all'ascolto dei bisogni e delle esigenze della gente, istituendo dei tavoli tematici o focus group.

Modernizzare la città significa, inoltre, creare un ambiente favorevole all'innovazione e utilizzare al meglio le tecnologie disponibili per incrementare la produttività dell'economia e la qualità della vita quotidiana. Passando anche dall'attivazione di strumenti che siano in grado di dare rilancio alle piccole aziende locali di tutti i comparti economici per salvaguardare i posti di lavoro.

Le nostri Azioni:

- Un piano di coordinamento con il personale di servizio, volto all'introduzione di un progetto Bandi, che consenta all'amministrazione di reperire fondi aggiuntivi per interventi specifici su tematiche importanti e per le quali soprattutto l'Unione Europea mette a disposizione fondi di investimento.
- L'introduzione di strumenti di digitalizzazione a favore delle imprese, delle professioni e di aiuto nelle iscrizioni ai servizi per i cittadini non ancora introdotte.
- L'introduzione di un piano strategico della comunicazione.
- Pubblicizzare gli eventi del territorio, creando una agenda informatica dinamica che informi costantemente la cittadinanza residente e di passaggio di quanto accade o è in programma.
- Sviluppare in definitiva tutte le soluzioni che consentano di velocizzare i processi di interazione con la PA, incrementare la diffusione del "PagoPa" e i servizi erogati su "IO" .

Un Comune aperto e vicino al cittadino, che deve, attraverso l'**informatizzazione** e la **rete**, poter usufruire della maggior parte dei Servizi, riducendo l'immagine burocratica della Pubblica Amministrazione e migliorandone l'efficienza e la modernità. Snellimento di procedure amministrative che molto spesso rallentano l'efficienza della pubblica amministrazione attraverso l'implementazione del **sito web** del Comune con piattaforma informatica per la richiesta, consultazione e ritiro di documentazione on line da parte di cittadini e professionisti.



Qualità Urbana e Sviluppo Sostenibile

Il Progetto è impostato su linee guida essenziali, in termini innovativi e concreti per raggiungere con efficacia le sfide e gli obiettivi proposti.

Per ogni "categoria" si rende indispensabile la preliminare analisi dello stato attuale, in modo da consentire l'individuazione delle opere che necessitano di intervento, finalizzate a dare consapevolezza, identità storica e politica alla nostra comunità.

Punto nevralgico del nostro progetto è il **processo di responsabilizzazione del cittadino** che si raggiunge mediante la comunicazione, la trasparenza e la partecipazione democratica. Il cittadino, con le sue istanze e problematiche, deve sentirsi parte attiva del contesto sociale, mediante un percorso mirato alla scoperta e valorizzazione delle risorse, potenzialità e bellezze del Paese, nonché attraverso un dialogo con l'organo di governo più vicino: il Comune.

DECORO URBANO

Rappresenta la bellezza e la dignità dello spazio cittadino, concetto estetico e morale che riguarda **la qualità sociale della città e responsabilità civile del cittadino nei confronti della collettività**. Contribuire personalmente alla cura della città mediante politiche dirette al coinvolgendo della cittadinanza, per renderla, progressivamente, sempre più attiva e protagonista della **tutela dei beni comuni e della valorizzazione dei luoghi di aggregazione sociale**. Il nostro obiettivo è quello di mettere a punto una progettualità diffusa che si avvalga di azioni in sequenza, atte a trasformare l'intera città in un'oasi di bellezza da custodire nel tempo, un luogo di incontro, di passaggio, di sosta, di socialità e di commercio.

SITUAZIONE ATTUALE:

- Mancanza di cestini porta rifiuti differenziati.
- Griglie intorno ad alberi assenti e/o divelte.
- Segni, graffiti o scritte abusive su fabbricati, muri, strade, cartellonistica stradale distrutta e vetusta, cancelli, infissi esterni, porte, vetrine, serrande in zone anche centrali e storiche danneggiate.
- Fontane utilizzate in modo difforme dalla loro specifica destinazione (sono raccoglitori di qualsivoglia detrito e sostanze varie)
- Fioriere deturpate.
- Affissioni abusive (manifesti e cartelloni abusivi su muri e/o superfici con divieto d'affissione)

AZIONE

IL NOSTRO OBIETTIVO:

“Le cose più semplici”: l’interesse per la **valorizzazione degli spazi pubblici e della relativa abitabilità** si basa, oltre che sulla **progettazione di soluzioni più elaborate e virtuose**, anche sulla **manutenzione costante e tempestiva dell’arredo urbano e del decoro dello spazio pubblico**, quale fondamento per lo sviluppo di progetti più elaborati e sicuri. Buone pratiche di dialogo e collaborazione tra amministrazione e cittadino, centrali nelle dinamiche di una città. Una riscoperta che passa attraverso iniziative inclusive, cura della propria città e desiderio di voler migliorare gli spazi pubblici che competono a ciascuno degli operatori.

- **Rinnovo dell’arredo urbano diffuso sul territorio.**
- **Manutenere il verde pubblico esistente** migliorandone qualità e fruibilità.
- **Aree e percorsi destinati ai cani:** nell’ambito dei giardini, parchi ed altre aree verdi o di uso pubblico devono essere individuati appositi spazi espressamente riservati alla sgambatura dei cani, segnalati da apposita cartellonistica e dotati delle opportune attrezzature.

COME RAGGIUNGERLO:

- **Finanziamenti Videosorveglianza:** fondi europei, regionali e comunali per sistemi di sicurezza
- **Risorse di bilancio apposite con costanza**, al fine di pianificare al meglio gli interventi di manutenzione. (cfr: Delibera Commissione Straordinaria con poteri della Giunta Comunale n. 141 del 15 ottobre 2020).
- Incentivare, con **sconti su IMU**, gli interventi di miglioramento.
- La partecipazione attiva del cittadino per la tutela e la valorizzazione del decoro da parte dei cittadini (anche se costituiti in associazioni, enti, organismi, istituzioni o imprese private) potrà consistere anche in forme di **“adozione”** da parte degli stessi di **aree verdi o di aree della città**, in **proposte di sponsorizzazione, accordi ed intese** che abbiano come ragione e motivazione i valori e finalità oggetto del presente progetto politico. A tal fine i soggetti interessati potranno formulare apposita richiesta all’Amministrazione Comunale. Le richieste di “adozione”, ove accettate dall’Amministrazione Comunale, dovranno essere regolate da apposita convenzione.
- **Lotta al sacchetto selvaggio**
- Migliorare la raccolta differenziata con un piano strategico di pulizia, spazzamento e igiene urbana.
- **Indire un avviso pubblico per la formazione di un “Albo dei volontari civici”**, cioè di volontari per il decoro urbano.

AZIONE

- Attivazione di una **convenzione** con l'istituto penitenziario di Foggia per l'inserimento lavorativo di detenuti e internati e/o **convenzione con il Tribunale di Foggia** per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità.
- **Coinvolgimento del volontariato** nella gestione del verde pubblico. Da anni sono sorti gruppi di volontari a cui chiedere una **collaborazione sistematica** (una **gestione partecipata tra privato e pubblico**) nell'esecuzione dei lavori di manutenzione del verde pubblico, da definire in modo corretto e completo, anche sotto il profilo della sicurezza, della fornitura di attrezzature, dell'organizzazione dei lavori ecc.
- **Partecipazione attiva degli istituti scolastici** di ogni ordine e grado nell'adottare aree a verde presenti nelle loro vicinanze con l'istituzione di un **premio annuale "Istituto Pollice Verde"**.
- **Promozioni, premi e benemerenze** per gli abitanti e i quartieri più verdi.
- **Concorso "Balcone in fiore"** che premia il **balcone fiorito più bello**.
- **"Adotta una fioriera", panchine, totem e isole ecologiche**: ai commercianti è richiesto un investimento "una tantum" per l'acquisto delle piante e, successivamente, la presa in carico delle fioriere, assicurandone la cura e l'innaffiatura, o di panchine...
- **Sanzioni in caso di inosservanza delle regole in merito a norme di comportamento dei padroni degli animali domestici**
- Creazione di un'applicazione per smartphone tramite la quale il cittadino potrà fare segnalazioni di vario genere: dalle buche nelle strade, alla segnaletica danneggiata, danni al verde pubblico, atti di vandalismo ecc...
- **"MURIDAMARE"**: iniziativa che prevede la valorizzazione e la promozione del writing come nuova forma di espressione artistica.
Il Comune metterà a disposizione dell'Istituto delle belle arti, dei muraglioni da abbellire con opere di qualità.

AZIONE

LAVORI PUBBLICI

La “valorizzazione del territorio” è il punto chiave di un programma che guarda al futuro. Il nostro obiettivo è ridisegnare la ripartenza di una città abbandonata da anni, un **piano delle opere pubbliche basato su priorità quotidiane per una città più sostenibile e vivibile.**

SITUAZIONE ATTUALE:

- Totale abbandono dei campi di calcio della zona Croce, Ungaretti e Orto Sdanga e dei campi da tennis sul retro della palestra comunale di Via Dante Alighieri.
- Illuminazione pubblica spenta o insufficiente di intere zone.
- Ingressi cittadini in condizione di totale degrado.
- **Dissesto stradale:** manto stradale delle principali vie di accesso alla città (e non solo) in pessimo stato, buche stradali, strisce pedonali logore, ecc.

IL NOSTRO OBIETTIVO:

Recuperare, ricucire parti delle città dove ci sono aree che possono essere rigenerate e realizzare interventi di coesione sociale.

Il nostro obiettivo: la concreta realizzazione da parte dell'Amministrazione comunale di interventi di pubblica utilità al fine di essere fruiti indistintamente dalla collettività.

- **Tutela e gestione del patrimonio stradale.**

Intervento di rifacimento e restyling per l'arredo urbano degli ingressi cittadini.

- **Riasfaltatura della viabilità principale e secondaria e sistemazione dei marciapiedi finalizzata all'abbattimento delle barriere architettoniche.** Nuove pavimentazioni stradali.
- **Riqualificazione urbana e organizzazione infrastrutturale,** soprattutto delle località periferiche.
- Dotazione di tutte **le infrastrutture civili** per garantire una maggiore vivibilità (parcheggi, rete della pubblica illuminazione, rete fognaria, idrica...).
- **Processo di ricognizione, manutenzione straordinaria, efficientamento energetico e ampliamento della rete** a quelle aree sub urbane residenziali che porti al miglioramento della qualità della rete e ad una riduzione dei costi energetici complessivi.
- **Manutenzione e riqualificazione dei quartieri e del centro storico.**
- **Riqualificare le piazze principali della città,** Piazza del popolo, Piazza Duomo, Piazzetta mercato, Piazza della Libertà e Piazzetta sul Mare come luogo

AZIONE

d'incontro, restituendole alla cittadinanza e alla **nobile funzione socializzante** tipica di questi importanti spazi urbani.

- **Riqualificazione del lungomare cittadino.**
- **Aggiornamento dei parcheggi** in corrispondenza dei punti di maggiore afflusso in città, anche come leva per la **progettazione e riqualificazione di aree della città a costo zero per l'Amministrazione.**
- Valorizzazione del patrimonio archeologico e culturale presente sul territorio.
- **Recupero di impianti sportivi in disuso e abbandonati** (campetto di calcio zona Croce e zona Ungaretti, campi da tennis sul retro della palestra comunale di Via Dante Alighieri)
- Gestione viabilità e traffico.
- Realizzazione **manufatti stradali** di rilevante importanza (aggiornarci per individuare zone).
- **Manutenzione ordinaria della sede stradale** (interventi per buche) e delle relative pertinenze (banchine, guardrail, strisce pedonali logore, marciapiedi, cordoli, ringhiere, parapetti, barriere parapetonali, tombini, pozzetti).
- **Gestione e manutenzione impianti semaforici, manutenzione segnaletica orizzontale e verticale, realizzazione interventi, installazione e manutenzione targhe toponomastiche.**
- **Messa in sicurezza di alcune strade principali della città** (ad esempio zona adiacente alla clinica San Michele), valorizzandone il loro totale utilizzo, e prevedendo delle nuove strutture coerenti con i bisogni e i cambiamenti della società di Manfredonia.
- Valorizzazione dei **parchi gioco.**
- Affrontare (per risolvere) il **problema degli allagamenti**, in occasione di eventi meteorologici particolari definiti come "bombe d'acqua".

AZIONE

COME RAGGIUNGERLO:

- **“Fondo finanziamento opere pubbliche” nei Comuni sciolti per infiltrazione mafiosa**
- **Accordi di sponsorizzazione:** realizzazione e manutenzione delle rotonde con aree verdi ed essenze arboree, a fronte di spazi per la pubblicizzazione dell’attività.
Opere che contengano simboli (storici, commerciali...) della Città di Manfredonia offrendo così un ottimo biglietto da visita a chi entra o transita sul nostro territorio cittadino.
- **Partecipazione a bandi per il recupero delle periferie e/o emanati dal Governo Italiano** (vedasi primo e secondo Piano Pluriennale Sport e Periferie) o **dalla Comunità Europea**
- Accrescere la coscienza civica stradale sin dalle fasce giovanili e negli adulti mediante un iter che tenga presente le fasce di età degli interlocutori, gli obiettivi educativi, i contenuti, la metodologia e gli strumenti didattici più idonei. Progetti in collaborazione con Università, Polizia di Stato, Polizia Municipale, Assessorati di Mobilità e Pubblica istruzione...
- **L’inasprimento delle sanzioni**, efficace mezzo per educare alla guida sicura e responsabilizzare gli autisti.
- Attivazione di tutte le misure consentite per regolamentare la velocità con particolare attenzione: Via della Croce, Via Pulsano, Viale Di Vittorio, Secondo Piano di Zona... Ove possibile, saranno installati autovelox, rallentatori ottici e dissuasori in luoghi strategici. Incremento della segnaletica.
- **Finanziamenti esterni** finalizzati e vincolati a progetti specifici.
- **Installazioni artistiche** secondo il principio “L’arte deve essere di casa”. Collaborare con l’Accademia delle belle arti, spazi pubblici per ospitare installazioni artistiche.
- Controlli delle attrezzature ludiche, lavori di pulizia periodici, rastrellatura della sabbia ecc... Calendarizzazione degli interventi.
- **Potenziare i parcheggi** con soluzioni diverse come **l’utilizzo di aree dismesse o la costruzione di parcheggi sotterranei**, verificandone i benefici e in relazione ai costi economici.
- Predisporre uno **studio idraulico per la soluzione del problema degli allagamenti** in occasione di eventi meteorologici particolari definiti come “bombe d’acqua”, realizzando anche interventi parcellizzati di ampliamento dei sistemi di raccolta delle acque reflue (ampliamento delle griglie e caditoie - sistemazione delle pendenze, ecc.) in alcune zone oggetto di sistematici allagamenti.

AZIONE

La sostenibilità proposta riguarda il nostro habitat e la necessità di azioni mirate al miglioramento delle condizioni ambientali in cui viviamo.

Riqualificare i centri urbani delle frazioni con interventi mirati e condivisi dai cittadini che esaltino le caratteristiche del nostro contesto storico ed ambientale. La riqualificazione energetica degli edifici è certamente uno degli aspetti centrali per quanto riguarda la riduzione dell'inquinamento, i costi di gestione degli edifici pubblici e privati ed il raggiungimento di standard qualitativi di benessere e confort - abitativo e di lavoro - delle persone. Introdurre e potenziare i benefici per le imprese che si sviluppano in termini sostenibili, per i proprietari che intendono riqualificare le proprietà e per tutti quei progetti di sviluppo del patrimonio ambientale del territorio orientati a migliorare la qualità del costruito in termini di riduzione dell'impatto energetico e di miglioramento ambientale generale.

Questo aspetto sarà prioritario per le politiche relative alla gestione, manutenzione e riqualificazione dell'intero patrimonio pubblico durante l'arco del mandato.

L'EDILIZIA PRIVATA

Animo

L'edilizia è la risposta alle esigenze antiche di sicurezza e riparo di uomini diventati abitanti. La parola **abitante**, al ridursi della scala di rappresentazione, prima assume il significato di **cittadino**, abitante della città, e infine di **figlio della nazione**: i tetti proteggono le più piccole cellule della società, la casa è il luogo-fondamento della civiltà, è strumento di inclusione; l'edilizia (dal latino *aedes*, casa) è servizio reso alla **dignità dell'uomo**.

È possibile un approccio analitico alla questione, è utile categorizzare le esigenze dell'utenza così che l'edilizia possa offrire una soluzione esauriente per ogni bisogno. In questa sede, per una simile categorizzazione, si fa riferimento alla norma UNI 8289/1981 che introdusse 7 classi di esigenze dell'utenza finale del processo edilizio.

Le classi di esigenze sono viste come esplicitazione di bisogni dell'utenza finale, tenuto conto dei vincoli che l'ambiente naturale pone all'ambiente costruito. La loro individuazione passa attraverso l'analisi dei bisogni da soddisfare confrontati con i fattori di tipo ambientale, culturale ed economico.

AZIONE

Le classi di esigenze sono:

- **SICUREZZA:** insieme delle condizioni relative alla incolumità degli utenti, nonché alla difesa e prevenzione di danni in dipendenza da fattori accidentali, nell'esercizio del sistema edilizio;
- **BENESSERE:** insieme delle condizioni relative a stati del sistema edilizio adeguati alla vita, alla salute ed allo svolgimento delle attività degli utenti;
- **FRUIBILITÀ:** insieme delle condizioni relative all'attitudine del sistema edilizio ad essere adeguatamente usato dagli utenti nello svolgimento delle attività;
- **ASPETTO:** insieme delle condizioni relative alla fruizione percettiva del sistema edilizio da parte degli utenti;
- **GESTIONE:** insieme delle condizioni relative all'economia di esercizio del sistema edilizio;
- **INTEGRABILITÀ:** insieme delle condizioni relative all'attitudine delle unità e degli elementi del sistema edilizio a connettersi funzionalmente tra di loro;
- **SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE:** insieme delle condizioni relative al mantenimento e miglioramento degli stati dei sovrasistemi di cui il sistema edilizio fa parte.

Criticità

- Il settore dell'edilizia privata è notoriamente il più energivoro;
- la regolamentazione edilizia comunale non è idonea: nell'attesa dell'adozione del nuovo P.U.G., è vigente un P.R.G. le cui previsioni sono state da tempo smentite dagli eventi: alla pubblicazione del R.E.T. della Regione Puglia non è seguita una specificazione delle sue definizioni a livello comunale. La regolamentazione edilizia attuale presenta prescrizioni non rappresentative di alcuna visione di sviluppo del territorio, numerose sono le zone d'ombra che lasciano troppo spazio all'interpretazione a danno dei progettisti. Talvolta la scelta tecnicamente migliore è resa arbitrariamente e economicamente svantaggiosa; non è positivamente risolto il rapporto tra interesse pubblico e privato causando, in ambito privato, la ovvia quanto legittima propensione per il secondo. Mai si dimentichi che nella propria dimensione urbana ogni opera edile, seppure privata, fa del progettista, architetto, ingegnere o geometra che sia, una figura 'politica' nell'essenza;
- il patrimonio edilizio manfredoniano è saturo di edifici costruiti con tecniche superate e in assenza di normative e standard di sicurezza;
- il patrimonio edilizio manfredoniano è ricco di edifici costruiti secondo schemi funzionali non soddisfacenti i bisogni degli abitanti del XXI secolo;

AZIONE

- ferma la difesa del patrimonio edilizio storico e di pregio artistico, quest'ultimo concretizzato nella completezza di un edificio e/o nel concorso alla composizione urbana, Manfredonia è ricca di edifici la cui conservazione è ingiustificata;
- la cultura di un luogo è esperienza stratificata, conseguenza di un processo coevolutivo tra ambiente e abitanti di ogni generazione; gli abitanti del 2021, disillusi dalla politica, hanno abdicato al proprio ruolo storico. Nella veduta comune la "Cultura" è venerazione del pre-costruito; è totale la confusione tra valore artistico e storico, è terrificante la sfiducia nell'esercizio dell'immaginazione a servizio di una città migliore. È sintomatica la diffusa retorica del "Turismo panacea", massima espressione di una stasi culturale ingannatrice. In edilizia, la "accademizzazione" dei professionisti delle costruzioni, l'impetuosa crescita demografica, la normazione arbitraria hanno rappresentato una soluzione di continuità con la tradizione figlia dei secoli. L'edilizia, principale materia in cui si manifestano ed evolvono cultura e tradizione di una città, è stata ferita a morte dalle urgentissime necessità del secolo passato, ancora sanguina mentre noi già viviamo negli anni '20 del nuovo secolo.

Solamente i giovani manfredoniani potranno salvare Manfredonia.

Proposte

SICUREZZA:

- Introduzione nel Regolamento Edilizio del **fascicolo del fabbricato** e della certificazione di idoneità statica, obbligatoria per gli edifici con più di 50 anni;
- revisione del *Regolamento per l'impiego dei sistemi di videosorveglianza del Comune di Manfredonia*, introduzione di misure di collaborazione tra pubblico e privato con cessione degli impianti al Comune, introduzione dell'Anagrafe delle telecamere per gli impianti con gestione privata.

FRUIBILITÀ E INTEGRABILITÀ:

- Introduzione nel Regolamento Edilizio dell'**Accessibilità indifferibile** per interventi di nuova costruzione e di ristrutturazione edilizia, a meno di semplici interventi come l'installazione dei maniglioni di sicurezza. Ogni nuova costruzione sarà immediatamente accessibile: nel residenziale la fruibilità sarà garantita prescrivendo nuovi minimi geometrici per le camere da letto, i soggiorni, le cucine in modo da assicurare l'**arredabilità** dei vani; per gli altri locali (bagni, passaggi etc.) sarà sufficiente il rispetto dei criteri di accessibilità previsti dalle normative vigenti. Simili provvedimenti, come ad esempio l'accessibilità dei

AZIONE

- servizi igienici per entrambi i sessi, saranno considerati anche per gli edifici aperti al pubblico;
- ulteriormente ai limiti previsti in fatto di distanze e agli indici e parametri urbanistici, non sarà posto alcun limite specifico allo sviluppo di balconi, logge e terrazze;
- saranno previste delle deroghe all'altezza dei vani interni da computare ai fini volumetrici per un massimo da valutare, con l'obiettivo di non penalizzare il ricorso a diverse soluzioni tecniche ed espressive;
- il **Regolamento Edilizio Tipo** della Regione Puglia sarà precisato in modo da non conteggiare nel volume edificabile ogni struttura permanente nel tempo, ad esempio: componenti strutturali (pilastri, solai, murature portanti anche interne alle unità abitative, etc.), tamponamenti perimetrali e di separazione con locali comuni, altri elementi delle strutture orizzontali;
- il Regolamento Edilizio tratterà con precisione le caratteristiche spaziali di soluzioni progettuali ormai comuni come cabine armadio, cucine abitabili o comunicanti con il soggiorno, i bagni saranno adeguatamente separati dalle cucine;
- i marciapiedi saranno computati nella dimensione stradale per un massimo di 1.5 m;
- per favorire il **vivere condiviso (co-housing)** il Regolamento Edilizio normerà adeguatamente gli spazi comuni condominiali, prevedendo per alcuni lo scomputo volumetrico, parziale o totale (lavatoi comuni, locali per riunioni, spazi ricreativi);
- all'interno degli alloggi sarà prevista una superficie adeguata per il deposito dei contenitori per la raccolta differenziata;
- ogni progetto di nuova costruzione o di ristrutturazione prevederà un adeguato alloggiamento dei contenitori per la raccolta differenziata, in modo che non occupino la strada pubblica riducendo la dimensione del passaggio.

AZIONE

ASPETTO:

- Al di fuori del Centro Storico si garantirà la completa discrezione dei progettisti, a meno di vincoli disposti su scala sovra-comunale. Nessun regolamento e nessuna norma si spingerà oltre il valore indicativo: non è accettabile che le possibilità progettuali ed espressive siano limitate dall'arbitrio di pochi. Rifiutiamo una simile concezione dell'edilizia e la riteniamo violenta;
- il valore artistico del Centro Storico è nell'addizione dei volumi e nell'alternarsi delle proporzioni colorate delle case a schiera lungo le vie parallele, è nelle mura bianche dei vicoli. Difenderemo l'esperienza artistica del centro storico portando a compimento l'adozione del **Piano di Recupero del Centro Storico**;
- ci impegniamo a risolvere la segregazione delle opere edilizie nel contesto urbano conseguente all'espansione dei fronti stradali, siamo contro le strade prigione ingabbiate ad ogni lato. In merito promuoviamo la cultura del verde privato e del vivere condiviso.

BENESSERE, GESTIONE E SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE:

- Per le nuove costruzioni e ristrutturazioni nel Regolamento Edilizio sarà prescritto il rispetto di un certo livello di un **Protocollo di Sostenibilità Ambientale** che sarà adeguatamente individuato. Un simile protocollo garantirebbe un miglioramento qualitativo del comfort abitativo; a titolo di esempio si veda che il protocollo ITACA PUGLIA è così strutturato:

1. *qualità del sito*;
2. *consumo di risorse*;
3. *carichi ambientali*;
4. *qualità ambientale indoor*;
5. *qualità del servizio*.

- il Regolamento Edilizio dovrà meglio specificare lo scomputo degli extra-volumi dovuti all'efficienza energetica, con esplicito riferimento alle diverse possibilità tecniche di edilizia passiva (serre solari, muri di Trombe, sistema di Barra-Costantini etc.), senza lasciare nulla all'interpretazione;
- nel Regolamento Edilizio, per le nuove costruzioni e ristrutturazioni, sarà prescritta la messa a dimora di alberature in numero congruo rispetto a parametri ricercabili nelle unità abitative realizzate o negli abitanti convenzionali insediati. Saranno individuate delle aree comuni di piantumazione qualora non fosse possibile provvedere nelle vicinanze all'intervento; nel P.R.G. vigente sono

AZIONE

- previste diverse fasce di verde filtro che si sarebbe potuto realizzare con questa modalità. Immaginiamo una nuova pineta realizzabile in tal modo;
- obiettivo del programma è la realizzazione del verde urbano diffuso, l'adozione di un **Regolamento del Verde Pubblico e Privato** predisporrà l'humus regolatorio necessario per lo sviluppo organico del verde cittadino con grande attenzione al verde privato.

1. *Risorse e Costi*

Ognuno dei punti espressi in questo programma potrà essere realizzato con le risorse proprie dei capitoli d'entrata dell'ente comunale.

SICUREZZA E LEGALITÀ

Ordine Pubblico e Sicurezza

Ridare l'immagine al Cittadino di un **"Territorio sotto controllo"**, in cui sarà garantita tranquillità e sicurezza. La sicurezza del territorio è importante perché garantisce al nostro comune la vivibilità che merita per la posizione geografica, la tranquillità dei residenti in ogni stagione e nelle tante attività all'aperto che offre il nostro Comune. La sicurezza non è una paura da cavalcare per ottenere voti, bensì un progetto allargato che comprende una serie di azioni mirate, dirette ed indirette, volte a favorire la tranquillità dei residenti nella fruizione dei servizi, dei luoghi e delle loro abitazioni

La sicurezza riguarda la viabilità pedonale e ciclabile dei centri urbani, il gioco dei bambini nei parchi attraverso la manutenzione dei loro strumenti di svago, la presenza di spazi illuminati soprattutto notturni dei centri urbani e per quanto possibile delle zone più isolate. Consapevoli che l'estensione del territorio del Comune è di oltre 350 km quadrati.

AZIONE

La prima difesa sta nell'attenzione e coscienza dei Cittadini.

La seconda nella prevenzione e nel controllo:

- Installazione di impianti di **Videosorveglianza** nelle aree critiche che dovranno essere accompagnate da una adeguata **illuminazione pubblica**, e che possa garantire maggiore sicurezza e visibilità nelle ore serali e notturne. Per rendere maggiormente efficace il servizio di videosorveglianza su aree sensibili si valuterà l'opportunità di istituire (internamente o come servizio esterno) un presidio delle telecamere per garantire una vera prevenzione con tempestività di intervento. Controllo esasperato nei luoghi di accentrimento giovanile nelle ore serali;
- Sarà richiesta una maggiore presenza delle Forze dell'Ordine, con finalità di prevenzione e contrasto di atti criminosi: aumentare e proteggere la sicurezza con lotta ai cosiddetti reati minori (scippi, rapine uso di alcool tra i giovani e droga) e della criminalità organizzata;
- Dotazione di body cam (minuscole telecamere portatili) per i VV. UU. In servizio per le strade;
- Introduzione del DAPSO Urbano, divieto di accedere a un determinato luogo a chi spaccia e commette reati, (art. 9 decreto-legge 20.12.2017, n. 14/decreto legge-sicurezza);
- Controllo degli accessi sul territorio, per garantire che i veicoli che circolano siano regolarmente assicurati e non rubati;
- Infine ma non per ultima e di pari passo con lo sviluppo della digitalizzazione con l'introduzione di sistemi di geolocalizzazione delle segnalazioni dei cittadini, per un uso efficace delle risorse pubbliche e un tempestivo intervento degli organi preposti al controllo.

Non meno importante è incrementare il rispetto delle regole dei Cittadini di ogni età e dai comportamenti del codice stradale attraverso progetti formativi/educativi di incontro con le autorità competenti. Favorire il più possibile coinvolgimento dei giovani alle iniziative. Occorre ripristinare il senso di Civiltà.

La Comunità deve condividere l'amore per la Città, orgogliosi di essere Manfredoniani, ritrovare lo spirito di appartenenza con il piacere di vivere in una Città curata, risalendo da situazioni di abbandono generalizzato.

AZIONE

LEGALITÀ

La “cultura della legalità”.

- Introdurre la cultura della trasparenza, della legalità e della misurazione della valutazione, realizzabile attraverso un Organo indipendente che diventi un **Comitato Permanente sulla Legalità**, trasparenza e anticorruzione. *Un Giudice, un Avvocato, ed un Commercialista, a titolo gratuito, rispondono al Sindaco direttamente.* Il Comitato avrà il compito di vigilare sugli atti e attività amministrative, verificandone il rispetto delle normative vigenti in materia di appalti, nei contratti di lavoro, di servizi e forniture. Tutte misure che favoriranno azioni di prevenzione del crimine organizzato e mafioso, della corruzione e congiuntamente promuoverà con tutti gli attori sociali territoriali la cultura della legalità e di una cittadinanza responsabile, come da L.r. del 28 Marzo 2019 n.14 TUEL.
- Rotazione degli incarichi, per il pericolo di essere esposti a fenomeni corruttivi. Garantire la rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione.

Che cessi finalmente la gestione clientelare del potere.



SALUTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA

Anche se al Sindaco non è affidata l'organizzazione e gestione dei servizi sanitari, un'amministrazione attenta dovrebbe occuparsi integralmente e con rigore delle questioni della Promozione alla Salute secondo i dettami dell'OMS e della protezione sociale dei Cittadini, svolgendo, quindi, un ruolo di controllo, proposta e "rivendicazione" nei confronti del Livello Regionale e delle Aziende Sanitarie.

Una città fatta di persone in salute produrrebbe un notevole risparmio economico.

Riscoprire e rivalutare dunque, il rapporto Sanità e Comune.

Deve essere riaffermato il **diritto alla tutela della salute contro ogni forma di privatizzazione**, palese o strisciante, ed il diritto alla dignità del lavoro in sanità pubblica e privata. I cittadini hanno diritto ad una sanità universalistica e pubblica.

L'Emergenza Pandemica ci ha fatto riflettere sull'importanza di avere un servizio sanitario che tutela la salute di tutti e allo stesso tempo ne ha fatto emergere i limiti.

Un Sistema riconosciuto per efficacia e qualità delle prestazioni sanitarie come uno dei migliori al mondo si è dimostrato fragile di fronte alla crisi a causa della mancanza di personale sanitario, posti letto, attrezzature e risorse tecnologiche. Un **Sistema** che è stato indebolito dai continui tagli.

Insieme alle conseguenze dei tagli, l'altro nodo che è venuto al pettine è stato quello della difficile collaborazione tra Stato e Regioni. Le linee guida arrivate dal Ministero si sono frammentate in un fiume di protocolli regionali, provinciali, comunali o persino dei singoli ospedali.

AZIONE

Esempi, da rimuovere, servizi basati sulle prestazioni e non sulle risoluzioni dei problemi:

- Continua crescita di prestazioni ormai, se fuori controllo
- Alta percentuale di prestazioni sganciate dal contesto clinico, che non sono utilizzate per dare un senso compiuto al percorso diagnostico
- Dilatazioni dei tempi di attesa, lungaggini
- Una costante discontinuità del percorso del paziente con continui spostamenti e rinvii
- Una crescente situazione di disagio sia dei pazienti che degli stessi operatori sanitari
- Una scarsa garanzia della continuità assistenziale
- Una assenza di collegamento Ospedale territorio per quanto riguarda sia i ricoveri sia la gestione dei follow up dei pazienti dimessi dalla struttura ospedaliera, sia la diagnostica strumentale per la prevenzione primaria, sia il ricorso al Pronto Soccorso
- Assillante attività burocratica richiesta dalle Istituzioni
- I colloqui con i pazienti o i parenti spesso approssimativi e a volte assenti
- Il Centro Unico di prenotazione spesso inadeguato a gestire le priorità e l'incremento continuo di richieste, sovraccarico del P.S.

- Un P.S. inadeguato a gestire i numeri di una presenza sul territorio cittadino che, nei mesi delle vacanze estive, aumenta considerevolmente per il rientro degli studenti e dei lavoratori fuori sede.

AZIONE

LA SALUTE TORNI AL CENTRO

Ripartire dalla Medicina Territoriale e di Prossimità, il Welfare di Comunità può fare la differenza.

Ogni comune dovrebbe avere un Piano per la Salute, e funzionale a questo, disporre di un Profilo di Salute del territorio: strumento che non deve essere non generico.

Il Sistema non può continuare ad avere solo l'Ospedale come fondamento principale, tra l'altro depotenziato in reparti e spogliato in unità ogni anno da continui tagli, ma bisogna ripristinare una Medicina Territoriale ben organizzata, fatta di Distretti, ed integrare in questo Sistema Medici di Medicina Generale e Pediatri di Libera scelta.

Un Modello fortemente integrato con il Sociale, che metta al centro il paziente-persona, considerando e intervenendo non solo sulla persona fisica del paziente ma sulla persona nella sua interezza. Serve un filtro territoriale verso l'Ospedale che permetta anche la cura a casa garantendo un decentramento del Sistema Sanitario. Le malattie non si curano soltanto all'interno degli Ospedali.

Fondamentale operare in sinergia con la Comunità, i servizi sociali, ASL, farmacie, ma anche Associazioni, Scuole, Parrocchie. Introdurre in maniera davvero concreta il concetto di Rete Integrata.

Il Medico di famiglia è un presidio fondamentale, e il suo ruolo va ripensato rendendo davvero centrale il rapporto privilegiato che ha con i cittadini, favorendo una sanità di prossimità e territoriale.

Puntare fortemente sulla medicina di gruppo, telemedicina, ma anche sulla partecipazione di servizi, a partire dalle farmacie (*farmacie di servizi*). Bisogna ricostruire ciò che è stato smantellato nel corso degli anni.

In questo momento, e per ripartire nei migliori dei modi, abbiamo bisogno di stampelle:

- La rete Ospedaliera da valorizzare e potenziare a partire dall'organico Sanitario. Occorre un rinnovamento della struttura con la razionalizzazione e messa a punto dei locali per accoglienza, ampliamento del Centro unico di Prenotazione. E' inaccettabile che un territorio vasto ad alta densità debba far deviare i pazienti in altre strutture lontane.
- Medicina generale di maggior livello e una maggiore appropriatezza delle prestazioni, in particolare continuità terapeutica e trattamento. Investire maggiormente sul territorio, affiancando risorse umane e tecnologiche per amplificare la sua azione di prevenzione, iniziativa e assistenza alle cronicità, supporto alla non autosufficienza, alla terminalità e alle piccole acuzie.

AZIONE

- Riorganizzazione dei Servizi di Telemedicina che si integrino con il piano strategico Europeo 2020 e-Health
- Farmacia di Servizi (come stabilito dal D.Lgs. 153/2009 legge 69). Un'evoluzione dell'attività delle cure primarie, con lo scopo di ampliare i servizi territoriali e favorire la deospedalizzazione. Fornendo Prestazioni di prima istanza, servizi di secondo livello, prestazioni professionali, prenotazioni attraverso una postazione dedicata operando come canali di accesso CUP, per prenotare e provvedere al pagamento Ticket.
- Implementare e arricchire il Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE)
- Individuare e Accreditare strutture autorizzate per arricchire l'offerta dei servizi.
- Promuovere la Salute non subendo gli eventi e il progresso, ma di guidarli in funzione della qualità della vita dei Cittadini. Toccando temi cardini: alcol, fumo, alimentazione, diritti, sicurezza, terza età, coesione sociale e tutto quello che incide ed influenza lo stato di Salute, che non sarà considerata non solo come assenza della malattia, ma un completo stato di benessere fisico, mentale e sociale.
- Intervenire con una forte azione di vigilanza sulla qualità del livello di assistenza. Favorire, come pratica corrente, incontri periodici tra i Assessorati Comunali e la Dirigenza della Struttura Sanitaria, esprimendo, alla luce delle relazioni che verranno riportate sui tavoli, voto favorevole o contrario a progetti e insediamenti sul territorio che possano arrecare danno alla Salute dell'intera comunità. Gli ultimi risultati epidemiologici, condotti dall'Istituto di Fisiologia Clinica del Consiglio Nazionale delle Ricerche in collaborazione con ASL/FG, hanno mostrato un alto livello di criticità sullo stato della salute riconducibile all'inquinamento ambientale evidenziando un quadro quasi allarmante.

Considerato che l'insorgenza di patologie è spesso associata e correlabile con l'alterazione di matrice ambientale, bisognerà incrociare ed integrare i dati ambientali con quelli relativi allo stato di salute della popolazione allo scopo di individuare noxe patogene presenti nell'ambiente (prevenzione primaria), fare proposte che possono far diminuire l'incidenza di patologie gravi e frequenti (tumori, patologie respiratorie, malattie cardiocircolatorie), istituendo, per cui, un **Tavolo Permanente sull'Ambiente: Guida di Regia Tecnico-Ambientale** prima di insediamenti industriali "potenzialmente" dannosi per la salute.

- Aderire alla Rete "**Città Sane**", lavorando in sinergia con Aziende Sanitarie, Amministrazioni Pubbliche, Università, Scuole, Associazioni di categoria e volontariato, realtà economiche e produttive pubbliche e private interessate al tema della promozione della salute

AZIONE

- Manfredonia città "Cardioprotetta": installazione di defibrillatori in diversi punti della città, promuovendo corsi di formazione organizzati dal Comune, coinvolgendo il maggior numero di cittadine e cittadini, che saranno pronti ed addestrati ad intervenire in situazioni di pericolo.
- **Lotta ai Tumori:** potenziare la rete di collaborazione Ant, Casa della Salute, ASL, e Volontariato. Dalla prevenzione alla lotta del cancro. Le famiglie non devono restare mai sole.

AZIONE

TRANSIZIONE ECOLOGICA E AMBIENTE

La responsabilità del futuro del nostro Pianeta grava su tutti, comincia nella quotidianità di ciascun individuo e termina nelle scelte di sviluppo dei singoli Paesi.

La consapevolezza che il territorio vada salvaguardato diventa **esigenza condivisa** quando la cittadinanza ne è fruitrice quotidiana di qualità. Un ambiente ben conservato è indispensabile per contrastare l'inquinamento e garantire ai cittadini un clima salubre, gradevole e uno stile di vita in armonia con la natura.

Il nostro obiettivo è la **massima valorizzazione del territorio di Manfredonia** di grande ricchezza sotto l'aspetto paesaggistico e ambientale, che deve essere utilizzato per conservare le proprie peculiarità e potenziarne la vocazione turistica. **Lo spazio verde esistente va conservato, tutelato ed integrato con una visione urbanistica unitaria**, che ne favorisca la fruizione gradevole e armoniosa da parte dei cittadini.

SITUAZIONE ATTUALE

- **Mancanza di isole ecologiche** distribuite su tutto il territorio cittadino ad eccezione del centro raccolta rifiuti di Via Tratturo del Carmine.
- Rifiuti a terra, discariche abusive, cestini colmi, elettrodomestici e arredamenti abbandonati, ecc.;
- **Congestione stradale** con scarsa qualità dell'ambiente urbano (inquinamento acustico e ambientale), numero sempre più crescente di veicoli in circolazione.
- **Parcheggi selvaggi**
- **Aree a verde** centrali e periferiche della città **abbandonate** (Esempi: Villa comunale, Pineta di Siponto, Piazza Libertà, Piazza Lama Scaloria, Viale Aldo Moro, Piazzetta Mercato...).
- **Randagismo**: cani che si aggirano per le vie cittadine in cerca di cibo o qualcosa per sopravvivere, spesso causando difficoltà agli automobilisti che se li possono trovare davanti mentre sono alla guida, o al singolo cittadino che potrebbe impaurirsi.

AZIONE

IL NOSTRO OBIETTIVO:

Puntare sulla **cultura dell'ambiente** e sulla **spontanea azione del volontariato** che opera in settori sempre più numerosi della vita cittadina, intendendo **coinvolgere la cittadinanza** per renderla, progressivamente, sempre più attiva e protagonista della tutela dei beni comuni e della valorizzazione dei luoghi di aggregazione sociale, mettendo a punto una **progettualità diffusa che si avvalga di azioni costanti**.

- Creare delle **isole ecologiche** a disposizione di tutti i cittadini, in cui possono essere raccolte diverse tipologie di rifiuti. Le isole ecologiche integrano la raccolta porta a porta domiciliare e rappresenta **l'opzione ambientale più sostenibile e di minore impatto per la raccolta dei rifiuti**. Nei casi in cui il riciclo non sia possibile tecnicamente, sono utilizzati per il recupero di energia o destinati allo smaltimento controllato.

Presso i Centri di Raccolta il privato cittadino, residente nel territorio di riferimento, può conferire tutti quei rifiuti urbani che, per tipologia e/o dimensioni e/o peso, non possono essere raccolti con il servizio ordinario come ad esempio: tubi fluorescenti (neon) e lampade a basso consumo contenenti mercurio; apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi (frigoriferi, condizionatori); apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso contenenti componenti pericolosi (Televisore, monitor pc, piccoli elettrodomestici, pc, stampanti, telefoni); medicine di uso domestico scadute; pile non ricaricabili per piccoli elettrodomestici e giocattoli.

- Politiche per il **ripristino di alberi** idonei lungo gli assi viari e in tutte le aree comunali per garantire un **aumento del verde pubblico e migliorare la qualità dell'aria**.
- **La sostituzione di alberi pericolosi** per la viabilità di veicoli con altri alberi e lo loro **ricollocazione in zone più idonee**.
- **Bonifica e Riqualficazione delle spiagge** (soprattutto nel periodo invernale).
- **Miglioramento e potenziamento della mobilità urbana** e a sostegno delle attività produttive (agricoltura, turismo, commercio ed artigianato).
- Garantire alle generazioni future un mondo più vivibile coinvolgendo i ragazzi nell'adottare dei **comportamenti più eco-sostenibili e rispettosi verso l'ambiente**.
- Avere una città a misura d'uomo (e di bici) e non a misura di macchina. Promuovere un ambiente urbano neutrale e inclusivo dal punto di vista delle emissioni di carbonio.
- Progetti incentrati su sistemi di trasporto intelligenti cooperativi, che mirano a facilitare il flusso del traffico.
- **Riqualficazione degli edifici pubblici**, finalizzata anche al risparmio di energia elettrica e metano.

AZIONE

- Maggior coinvolgimento del Comune nelle politiche del Parco del Gargano (Focus su Oasi Lago Salso)
- Ricerca di stili di vita "sani" e in armonia con la natura.

COME RAGGIUNGERLO:

- **Analisi, valutazione e partecipazione alla programmazione FESR FSE+ 2021-2027** perseguendo gli obiettivi di policy previsti attraverso una gestione sostenibile dei rifiuti.
- **Promuovere iniziative** volte alla salvaguardia dell'ambiente, in collaborazione con Associazioni già esistenti ed operanti sul territorio come Legambiente; promuovere **percorsi di educazione ambientale** per gli studenti di ogni ordine e grado, in collaborazione con Scuole e Associazioni, per trasferire ai giovani i valori ambientali, modificando alcune abitudini scorrette che si sono consolidate nel tempo.
- Organizzare **"giornate ecologiche"** aperte a tutta la popolazione, con la collaborazione associazioni, dedicate alla raccolta rifiuti nelle zone più critiche e all'informazione per incrementare la coscienza collettiva in materia di sostenibilità e in tema di risparmio di risorse.
- Incentivare la pratica del **"fisco ecologico"**, attraverso sgravi mirati verso le imprese e realtà agricole che adotteranno pratiche ambientali virtuose per il contenimento degli sprechi energetici e della produzione dei rifiuti e per chi investirà in edilizia sostenibile.
- **Intensificazione dei controlli e rafforzamento delle reti di comunicazione già esistenti ponendo sotto videosorveglianza più aree.**
- In occasione della **Settimana Europea della Mobilità -16/22 settembre 2021-** (iniziativa della Commissione europea che nasce per la promozione della mobilità urbana sostenibile) si potrebbe **organizzare il "Photobike": bicicletata finalizzata a realizzare una "mappatura" fotografica dei luoghi da rigenerare e in via di rigenerazione in alcune zone della città.**
- Sensibilizzazione della cittadinanza per uno **sviluppo della mobilità smart e sostenibile** con riduzione dell'inquinamento acustico e atmosferico (cfr. l'erogazione del bonus bici stanziato dal Governo Italiano nel 2020)
- Ingresso di Manfredonia nella classifica dei comuni "ricicloni", soprattutto creando una sensibilità, forte e creativa, in materia di ambiente, sviluppando buone pratiche e iniziative "ad hoc".
- **"Al mare in bus!":** servizio giornaliero, previsto ogni 20/30 minuti, con i punti di raccolta dei passeggeri alle fermate stabilite per raggiungere il litorale di Manfredonia e Siponto in bus. **Sigare diverse convenzioni** con gli stabilimenti

AZIONE

- balneari sipontini (sconto di 1 euro sull'ingresso giornaliero allo stabilimento per chi presenta il biglietto del bus timbrato in giornata).
- Avviamento di un minuzioso lavoro di rilevazione per **censire condotte illecite**, con **l'inasprimento severo delle sanzioni amministrative** per i trasgressori.
- **Aderire al progetto "Il mare d'inverno"**, per la valorizzazione delle spiagge nella stagione invernale. Incentivare i concessionari ad una maggiore destagionalizzazione, ad esempio si potrebbe agire sull'importo del canone (inferiore rispetto a quello estivo).

WELFARE: INCLUSIONE SOCIALE E TERRITORIALE, PARITÀ' DI GENERE

I dati statistici e demografici suscitano un comprensibile allarme. Il nostro è un Paese di tipo **Regressivo**, sempre più invecchiato con **crollo delle nascite** (indice natalità a 6.6) , Manfredonia non cresce, e il suo PIL è ai minimi storici: su 100 persone che lavorano, 55 ne sono a carico (indice di dipendenza strutturale). Dovremmo poi fare i conti di quello che il Mostro Covid ci ha lasciato.

Aumento delle Disuguaglianze, mancanza di opportunità, diminuzione dei consumi, contrazione di crescita, aumento della disoccupazione, nuove povertà, nuove forme di precariato sociale e lavorativo.

In relazione al numero della popolazione anziana in condizioni di non autosufficienza, in progressivo aumento si registra il numero della popolazione straniera, in particolare quella di sesso femminile, che trova occupazione nel fornire prestazioni di assistenza e di cura in continua crescita, portando con sé anche figli minori. Realtà ben visibile anche nelle scuole.

A fronte di questi cambiamenti, le politiche di sostegno alle responsabilità familiari in Italia e nel nostro Paese continuano ad essere carenti, frammentarie e contraddittorie. Si presentano come dei pacchetti preconfezionati di servizi rigidi, che poco si adattano ai cambiamenti sociali, economici e demografici in atto. Sono centrati prevalentemente sulla protezione (cura) e non sulla prevenzione/promozione del benessere, basati prevalentemente sulla logica "domanda-prestazione".

Occorre predisporre quei servizi affinché la nascita di un figlio sia una possibilità concreta di crescita e non un ansioso interrogativo.

Risulta necessario se non fondamentale che La Politica del Sociale alzi lo sguardo dalla quotidianità per avviare una riflessione collettiva sul proprio ruolo e compito.

AZIONE

Manfredonia Città delle persone

Il Comune è l'Ente Locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Così recita il testo unico degli enti locali: Rappresentare, Curare, Promuovere. La qualità dei servizi sociali è segno distintivo dell'ente locale, è, infatti, un parametro per giudicare la capacità di chi governa. Questo vale anche per la nostra città. Intendiamo pertanto mettere al centro del nostro programma la persona e i suoi bisogni: il lavoro, le famiglie, la casa, l'inclusione sociale e la cittadinanza sono i campi propri dell'azione politica a livello locale.

Le persone, considerate come **capitale sociale**, e i loro bisogni saranno al centro del Progetto Amministrativo.

La **RETE**, come stile del lavoro, ragionando secondo una nuova logica di interconnessione tra tutti gli Assessorati, perché solo in questo modo sarà possibile avere una visione completa di tutte le problematiche. Intreccio delle Politiche per costruire un **Welfare di Prossimità** e di tipo Comunitario. Passare dalla Progettazione alla co progettazione.

Non dovrà essere soltanto un elenco di servizi che si affideranno al canonico e scontato concetto dell'*Agio e Disagio*, va compiuto un passo in avanti, per comprendere che oggi non è più possibile rivolgersi esclusivamente a chi si va ad identificare nella posizione di Disagio: la tossicodipendenza, i disturbi alimentari, l'alcolismo tra i giovani sono fenomeni ingravescenti e devastanti che appartengono ad ogni classe sociale.

Oggi è ancora più necessario pensare ad un piano che vada a cercare il bisogno e il disagio dove rimane inespresso e vada oltre la richiesta spesso generica di aiuto per costruire relazioni e un accompagnamento che riesca a scavare in profondità. Promuovendo la cultura dell'accoglienza, l'accesso ai servizi, a prestazioni, all'informazione, la necessità della vicinanza della Pubblica Amministrazione alle persone che danno una idea forte di coesione e inclusione. L'accesso ai servizi assume rilevanza strategica per far crescere il senso di appartenenza alla comunità.

Di qui la prerogativa di **aprire tutti i canali di ascolto** verso la comunità, in un'ottica più ampia di Cantieri Aperti, come fossero dei laboratori sociali in continua evoluzione: **CANTIERI SOCIALI**.



Aree di intervento

AREA PRIMA INFANZIA, MINORI E FAMIGLIA

- Potenziamento e ampliamento sul territorio di Asili nido
- Misure di conciliazione tempi di vita e di lavoro, con il fine di potenziare l'accesso da parte dei nuclei familiari a strutture e servizi per minori, in modo da promuovere e garantire il benessere e lo sviluppo dei bambini.
- Costituzione di veri Centri per la Famiglia, in cui opereranno figure specializzate, che dovranno guidare in percorsi di crescita il neo nucleo familiare, con corsi di genitorialità, preparazione al parto, allattamento al seno, abuso, maltrattamenti .
- Sportelli di ascolto psicologico per il singolo genitore o la coppia genitoriale, interventi pedagogici e di mediazione familiare, una "STANZA SOSPESA" intesa come uno spazio protetto e accogliente per incontri tra genitori separati e figli, per salvaguardare la continuità dei legami e favorire il recupero delle responsabilità genitoriali. Un vero e proprio laboratorio di crescita.
- Maggiore attenzione alle problematiche Educative dei minori non solo attraverso il servizio ADE (assistenza Educativa Domiciliare) , ma attraverso delle alleanze educative tra la Scuola, famiglia, le parrocchie e con i luoghi di frequentazione dei ragazzi, capendone le nuove esigenze generazionali.
- Istituire, con le associazioni e i movimenti culturali del territorio, un programma di pubblici dibattiti su varie problematiche di interesse generale.
- Riquilibrare l'offerta delle strutture, spazi di aggregazione e dei servizi per i giovani, riqualificando quelle aree in abbandono e degrado, sostenendo così i bisogni di crescita educativa e di socializzazione, prevenendo il rischio di marginalità e devianza, contrastando i fenomeni di dispersione scolastica e tutte le forme di bullismo.
- Laboratori Culturali Educativi in cui si affronteranno temi come la Legalità, la Politica, il Lavoro e incontri con Tutor: i **Nonni** (Progetto Intergenerazionale "Generazione Z vs Boomers")

AZIONE

AREA POVERTÀ' E FRAGILITÀ'

- Non limitarsi esclusivamente a sostenere con contributi economici diretti (affitto, utenze, buoni alimentari, spese farmaceutiche e scolastiche), oppure con i RdC o REI , ma implementare nuove forme di aiuto con la costruzione di percorsi di inclusione socio-lavorativa facilitando il reinserimento reale di soggetti svantaggiati e dei disoccupati di lunga durata. Tutto questo sarà possibile farlo attivando e facendo funzionare i PUC (Progetti di Utilità Pubblica), affinché i percettori del reddito siano tenuti a prestare lavori utili per la collettività, pena la revoca del beneficio.
- Attivazione di percorsi di apprendistato, lavorativi, di borse lavoro e tirocini formativi per minori.
- sostenere la nascita di gruppi di acquisto solidale;
- last minute Market (raccolta di prodotti alimentari prossimi alla scadenza)
- In sinergia con le Associazioni ,creazione di un emporio solidale per la distribuzione di beni di prima necessità e una boutique sociale per la famiglia, coerentemente con quanto disposto dalla Legge Regionale 18 maggio 2017, n. 13 "Recupero dei beni e riutilizzo di eccedenze, sprechi alimentari e prodotti farmaceutici".
- Sviluppare percorsi di innovazione sociale per la coabitazione di persone in condizioni di fragilità estrema.
- Badante di Condominio: Una figura professionale che si occupa di assistere gruppi di persone e famiglie che hanno bisogno e abitano vicino. Aiuta nelle faccende di casa, fa assistenza sanitaria di base, tiene compagnia e svolge tutte le incombenze quotidiane. Il Comune, così come altri servizi, contribuirà a scaglionare.

AZIONE

AREA ANZIANI

Sarà fondamentale costruire e potenziare Servizi Nuovi, che dovranno indurre ad un solo scopo l'INVECCHIAMENTO ATTIVO (partecipare alla vita della collettività, sentendosi integrati in forma attiva al tessuto sociale).

- potenziare e riqualificare le Strutture e Servizi di Assistenza quali, SAD, ADI, strutture residenziali, telesoccorso.
- Laboratorio dei ricordi. Un canale importantissimo è l'inclusione di corsi sull'invecchiamento nei programmi delle scuole primarie e secondarie, il coinvolgimento attivo e regolare nelle attività scolastiche locali insieme con gli studenti e gli insegnanti fornendo occasioni per condividere la loro conoscenza, storia e competenza con le altre generazioni.
- Laboratorio teatrale, Animazione musicale, visite guidate nei siti più interessanti del territorio, Cineforum
- Incontri intergenerazionali "Progetto Generazione Z vs Boomers"
- Nonni in Azione: Una campagna di adozione dei nonni di quartiere che vedrà il coinvolgimento dell'intera comunità dell'area interessata, come di parrocchie, circoli, università della terza età, e altre organizzazioni che si interfacciano con l'età avanzata, così a rendersi disponibili per svolgere azioni di volontariato puro, nella forma del tutoraggio per le attività didattiche e manutentive delle aree verdi, e con la possibilità di dedicare il loro tempo alla coltivazione degli "orti urbani" di quartiere e di vicinato, e del supporto operativo alle azioni di Mobility Management Scolastico quali, ad esempio, il ruolo attivo di "guida" per piedibus e bicibus lungo i percorsi sicuri casa-scuola.
- Sostegno alle attività sportive per anziani, prevedendo palestre pubbliche a partire dall'agibilità delle strutture scolastiche.

AZIONE

AREA PER LE DISABILITA'

- Consolidare e ampliare il sistema di offerta domiciliare nei percorsi di cura e di intervento socio assistenziale e sociosanitario (ADI e SAD)
- Garantire un aiuto valido ed efficace **all'integrazione scolastica**, altresì una particolare attenzione alla completa rimozione degli ostacoli di natura fisica, psichica e ambientale. I cittadini hanno segnalato, a tal proposito, la valenza positiva del coinvolgimento degli alunni con disabilità in percorsi di inclusione da attuare mediante nuovi progetti, che siano capaci di coinvolgere, accogliere ed integrare ragazzi con diverse patologie in contesti storici, artistici e culturali della città.
- Studiare percorsi e progetti finalizzati al lavoro e inclusione sociale dei disabili, sostenendo l'attivazione di un Centro Sociale Polivalente per persone disabili, obiettivo di servizio previsto dalla *programmazione regionale* ma scarsamente proposto.
- *#iovoglioandarealmare*: è emersa l'esigenza per i disabili del territorio di non avere facile accesso al mare, anzi di non averlo affatto, per la mancanza di Strutture attrezzate.
- Sport e Disabilità: attivare tutti gli interventi che condurranno ad una **Politica dello Sport per tutti**, costituendo un **Garante per le disabilità**, e coinvolgendo tutte le strutture associative e società sportive per migliorare un'offerta ampia alla pratica sportiva senza barriere, percorrendo e intercettando fondi e bandi ad essi dedicati.
- Rideterminare e legittimare la quota contributiva dell'Ente Comune alla Società Sportiva ICOS, definita come "piscina comunale", per l'accesso ai bandi per soggetti con disabilità, anziani e comunque in condizioni economiche di disagio. Considerando che risultano assenti nella stessa elementi e criteri per identificarla priva di Barriere: assenza di Sollevari fissi e mobili per disabili in piscina, mancanza di docce conformi alla normativa la normativa di riferimento dm n. 236 del 14 giugno 1989 e il dpr n. 503 del 24 luglio 1996, e la mancanza di personale altamente qualificato nel ruolo.

AZIONE

AREA DIPENDENZE

Il mondo delle Dipendenze in cui possono precipitare i giovani e gli adulti è molto vasto e poco riconosciuto. E' cambiato l'utente che non proviene da fasce disagiate e marginale della popolazione. Nuovi stili di vita e consumo. Per cui risulta, oggi, essere un fenomeno dilagante e che si arricchisce di nuove forme di dipendenza. Si passa dall'alcool, a tutte le sostanze psicotrope, comprese i farmaci, al gioco d'azzardo alla dipendenza da Internet.

Per contrastare le indicate dipendenze riteniamo:

- Rafforzare ed implementare le azioni volte a contrastare il consumo di stupefacenti attraverso un migliore coordinamento con le Forze dell'ordine;
- Potenziare i controlli affinché il divieto di vendita e somministrazione di alcool per i minori di anni 18 sia effettivamente rispettato, Legge n.48 del 18 aprile 2017;
- Sistemi di videosorveglianza accompagnati da un'adeguata illuminazione pubblica, nelle aree strategiche del Paese.
- L'amministrazione sarà in prima fila per organizzare convegni e iniziative volte a coinvolgere la cittadinanza sul problema della dipendenza e sull'importanza della prevenzione, come segnale importante di lotta a questa grave malattia e piaga sociale. Promuovendo campagne di sensibilizzazione, coinvolgendo le scuole di ogni ordine e grado: **Punto tutto su di me.**
- Creare eventi ludici, sportivi, culturali, musicali, nei quali i cittadini possano sentirsi coinvolti, come ad esempio **"Senza Al sei più Cool"** : un grande evento aggregativo per i giovani, in cui si esalti il divertimento pulito realizzando un accordo con gli esercizi commerciali per non vendere alcolici in quel contesto e slogan, pensati, per far passare il messaggio: che non c'è bisogno dello sballo per stare bene.

AZIONE

AREA IMMIGRAZIONE

A Manfredonia circa il 3% della popolazione è composta da stranieri. Per cui “non ne siamo invasi”, come molto spesso si vuole far credere. Non sono il “corpo estraneo” né tanto meno la causa dell’impoverimento e delle azioni criminose.

Conosciamo benissimo il loro grande contributo come forza lavoro nell’agricoltura e nei servizi alla persona. Sono lavoratori pagati male e accolti peggio.

Compito della politica è quello di promuovere politiche di accoglienza responsabile e aprire sentieri di confronto in grado di sollecitare e accrescere la conoscenza e la reciprocità tra cittadini diversi per “provenienza” ma appartenenti all’unica radice umana:

- È necessario far partire nuovi progetti per l’integrazione, creando servizi di mediazione culturale.
- Lo sportello per l’integrazione degli immigrati necessita di un potenziamento. In quest’ottica dovrà essere mantenuta in piedi la Casa dei Diritti, per la promozione dei diritti umani, sociali, della legalità e della solidarietà interculturale.
- Per i cittadini stranieri, in collaborazione con gli istituti scolastici, promuovere percorsi di alfabetizzazione per minori e famiglie con attivazione di mediatori culturali. Attivare, con l’aiuto dei sindacati e delle cooperative, centri di ascolto per offrire un supporto concreto agli stranieri potenziando anche lo sportello aperto presso l’Ambito Territoriale per informazioni, consulenza legale, avviamento al lavoro. Eventi culturali/musicali in cui, apprenderemo le loro usanze etniche.



PARITÀ' DI GENERE / PARI OPPORTUNITÀ'

"Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali" (Art. 3 Costituzione Italiana)

"È vietata qualsiasi forma di discriminazione fondata, in particolare, sul sesso, la razza, il colore della pelle o l'origine etnica o sociale, le caratteristiche genetiche, la lingua, la religione o le convinzioni personali, le opinioni politiche o di qualsiasi altra natura, l'appartenenza ad una minoranza nazionale, il patrimonio, la nascita, gli handicap, l'età o le tendenze sessuali"

(Art. 21 Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea)

(Art. 21 Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea)

Pari opportunità significa garantire a tutti i cittadini le stesse opportunità. E le donne risultano ancora ad essere una fascia debole, dovendo conciliare lavoro e famiglia.

Un paese che ha una occupazione femminile ancora al di sotto della media europea e un tasso di natalità sempre più vicino a zero. Il Covid-19 non ha fatto altro che smascherare ciò che da sempre abbiamo tenuto nascosto. Una donna espulsa dal mondo del lavoro non significa solo impoverimento di un reddito familiare, ma anche e soprattutto un impoverimento delle relazioni di crescita e di benessere.

L'Obiettivo è adottare un impegno forte e determinante contro ogni forma di discriminazione, al fine di contribuire a scardinare gli stereotipi di genere:

- **LA CASA delle Donne:** Una particolare attenzione verrà dedicata all'imprenditoria femminile potenziandone gli aiuti, strutturando percorsi di orientamento e formazione rispetto alle nuove dinamiche del mondo del lavoro. Particolare attenzione dovrà essere posta verso le giovani donne e, più in generale, verso i giovani che si affacciano per la prima volta al mondo del lavoro. Inoltre il Comune dovrà farsi promotore di incontri periodici che agevolino la comunicazione fra domanda e offerta. Un vero e proprio sportello lavoro donna mirato al collocamento delle mamme, con attenzione alla conciliazione dei tempi di vita lavoro. In cui si potranno avere delucidazioni e chiarimenti sui bandi regionali e comunitari dedicati.
- Promuovere campagne di sensibilizzazione è attirare l'attenzione di tutti, delle bambine, delle ragazze e delle loro famiglie sul tema sempre più sentito delle pari opportunità, perché ci sono ancora molte ragazze che crescono con l'idea

AZIONE

- che certe professioni non siano adatte a loro: *“Non è una questione di genere”*. Lo scopo della campagna di sensibilizzazione è attirare l’attenzione di tutti e della bambine, delle ragazze e delle loro famiglie sul tema sempre più sentito delle pari opportunità, perché ci sono ancora molte ragazze che crescono con l’idea che certe professioni non siano adatte a loro. ***Le donne non devono mascherarsi da uomini per essere credibili.***



CULTURA E TURISMO

La Cultura come veicolo di integrazione reale e concreta. Non c'è sviluppo della persona o reale integrazione se non ci sono eventi o spazi dedicati alla cultura nel suo senso più nobile: l'apprendimento e lo studio di ciò che la storia ma anche l'attualità ci insegnano. Vogliamo potenziare le attività del nostro distretto culturale con un contributo fattivo al miglioramento dei servizi correlati per i cittadini, oltre che rendere sempre più fruibili le biblioteche rispetto alle esigenze contemporanee, nel rispetto della peculiarità dei luoghi nei quali ci si dedica allo studio.

“CITTÀ DELL’ACCOGLIENZA”

Manfredonia esprime immense potenzialità ed è indispensabile che la bellezza dei nostri luoghi e della nostra storia possa migliorare la propria attrattività.

E' necessario stimolare la nostra Città nel prendere coscienza della sua unicità per valorizzarla e preservarla.

Noi di **Azione** Siamo convinti che la nuova amministrazione dovrà investire con tenacia e determinazione nel proprio patrimonio artistico e culturale per non disperdere il valore e gettare solide fondamenta per la costruzione di una nuova Città dell'Accoglienza.

Gli obiettivi che ci siamo prefissati saranno tuttavia raggiungibili e potremo raccoglierne i frutti solo se saremo in grado di coinvolgere tutti in un cambiamento culturale in cui mettere in gioco emotività e professionalità, stimolando la voglia di lavorare insieme. Dovremo saper ascoltarci, reciprocamente educarci, coordinarci ed operare in team con l'orgoglio delle nostre identità culturali, ma dovremo anche costruire un sistema di accoglienza turistica impeccabile ed unico, che faccia leva su quanto di specifico possiamo offrire.

La nuova amministrazione dovrà dedicarsi non solo ai musei, alle architetture, all'enogastronomia ed alla bellezza delle opere storiche e contemporanee, ma disegnare percorsi naturalistici e puntare sulle nostre unicità, come il mare ed il territorio circostante.

Dovremo avere la capacità di stimolare ed organizzare un sistema di strategie programmate, anche a lungo termine.

Fino ad oggi tutto questo è mancato a causa della miopia culturale dei nostri amministratori che hanno sempre sacrificato la cultura e il turismo ad uno sviluppo pseudo industriale fatto di aziende che poco avevano a che fare con il nostro territorio e che tanto danno hanno arrecato alla nostra città dal punto di vista della salute.

AZIONE

La nostra città è stata sempre una meta di passaggio a cui poca attenzione ed interesse è stato riservato dal turista, che mai si è sentito attratto e accolto.

I NOSTRI OBIETTIVI:

- Azione di pubblicizzazione e marketing delle attrattive turistiche Sipontine, con inserimento nei percorsi organizzati da tour operator regionali e nazionali e promozione di un'offerta turistica differenziata, destinata a forme di turismo specifiche che possano apprezzare le unicità proprie della nostra terra, attraverso la costituzione di un desk di direct marketing.
- Elaborazione di un piano strategico turistico a medio e lungo termine con individuazione delle modalità di promozione turistica ed innalzamento qualitativo dell'offerta culturale: un sistema turistico integrato fatto da cittadini, professionisti, erogatori di servizi, hotels, associazioni ed eventi che siano in grado di sviluppare la bellezza della nostra terra.
- Istituzione di una Consulta per "Cultura e Turismo" che si occupi di coordinare e promuovere con tutte le associazioni giovanili le iniziative culturali cittadine e che funga da collegamento con l'organizzazione turistica.
- Organizzazione di luoghi ed attività che costituiscano incentivo, stimolo e promozione dei talenti locali (cittadini impegnati in tutte le arti) e delle unicità territoriali. La nuova amministrazione dovrà quindi avere la capacità di vedere oltre la bellezza e saper capire come valorizzarla non solo in termini di conservazione ma affinché diventi risorsa in termini attrattivi e competitivi. Dovrà saper riconoscere nei cittadini che abitano il territorio i talenti che possono essere determinanti a compiere questo cambiamento. Manfredonia deve riscoprire la cultura dell'accoglienza, l'orgoglio delle proprie radici, l'amore per la sua terra, il rispetto e la reciprocità, con la ferma consapevolezza che viviamo un luogo ed un tempo che può vivere di bellezza.

AZIONE

I NOSTRI PROGETTI:

- Istituzione di un Ufficio turistico aperto tutti i giorni ed a disposizione della cittadinanza e dei turisti al fine di presentare e coordinare le iniziative turistico culturali cittadine.
- Programma di apertura continuativa dei musei civici e dei servizi turistici, con affidamento della gestione ad una Coop di giovani professionisti.
- Incentivare la fruizione degli spazi comunali rivedendone l'apertura in orari consoni ai bisogni di cittadini e turisti. Biglietto Unico dei Musei ed istituzione della "Rete dei siti archeologici": creazione di un circuito museale completo all'interno del centro storico, attraverso l'integrale recupero del Castello Svevo Angioino, del Museo Diocesano, della chiesa di San Domenico e, della Cattedrale.
- Multimedialità dei Beni Culturali, con la possibilità di consentire al viaggiatore di vivere il luogo anche in corso di chiusura, per visita fuori orario, situazioni varie (emergenza sanitaria, aree private).
- Istituzione della Fondazione del Carnevale Dauno che abbia l'obiettivo del rilancio della nostra tradizione carnevalesca che vada oltre gli stretti confini cittadini e che preveda dei laboratori permanenti dei cartapestai.
- Promozione del lavoro e delle proposte delle associazioni culturali in un sistema aggregato e coordinato, con la creazione di un calendario di eventi diffuso e sistemico, che sia punto di riferimento sia per i cittadini che per i turisti – con una programmazione a breve medio e lungo termine – e che possa coordinarsi con il comprensorio dei comuni circostanti.
- Coinvolgere tutte le scuole di ogni ordine e grado attraverso progetti.
- Creare una rete di formazione permanente.
- Programmazione di grandi eventi come il Carnevale Dauno, il Mangiamare, L'Estate Sipontina., Premio Internazionale di Poesia
- Costituzione dell'Ufficio Europa, ufficio che si occuperà attraverso collaborazione esterne con studi di consulenza, di intercettare i finanziamenti all'uopo predisposti dalla comunità Europea e dalla Regione.
- Dividere la fruibilità dei monumenti storico artistici all'interno di un programma annuale. Pensiamo alla settimana o mese dei Palazzi storici, delle Chiese, del Museo Arcivescovile, Artigianato.
- Accelerare il completamento del Museo del Mare che da tempo non riesce ad avere un sostegno sia pur minimo per finire le opere necessarie per l'apertura.
- Promuovere una integrazione con i comuni limitrofi (Mattinata , Monte Sant'Angelo e San Giovanni R.) al fine di realizzare iniziative condivise e che fungono al tempo stesso da attrattori turistici.



SERVIZI EDUCATIVI, POLITICHE GIOVANILI E SPORT LA SCUOLA

Vogliamo farci carico pienamente del problema del futuro, a partire dall'attenzione per i più giovani, sapendo che si impara meglio in spazi che, oltre ad essere puliti e caldi, sono anche belli e costruiti intenzionalmente per favorire il lavoro di chi studia. Perché non si può, in una società che invecchia, lasciare il problema dell'infanzia ad un ruolo marginale anche dal punto di vista amministrativo e di gestione delle risorse. Apprendere per crescere e far crescere il Paese: il sostegno all'occupabilità e quindi il miglioramento dell'occupazione per i giovani è l'altro grande tema del nostro impegno.

Proposta: Patto Educativo-Formativo Scuola/Città

I Problemi:

- I Dirigenti scolastici hanno lamentato la sempre maggiore distanza creatasi tra l'istituzione comunale e, dunque, tra i Dirigenti del Comune di Manfredonia preposti al settore e le istituzioni scolastiche, non coadiuvate nella risoluzione delle varie problematiche via via sottoposte agli uffici comunali, spesso rimaste escluse dal dialogo e confronto con l'amministrazione cittadina.
- La scuola, pur avendo un ruolo centrale nella formazione delle nuove generazioni, negli ultimi anni è stata considerata solo come un costo esoso e non sostenibile per l'amministrazione cittadina.
- Riduzione delle risorse comunali a seguito dei minori trasferimenti di fondi Stato/Enti Locali
- Mancata attuazione di interventi, anche di piccola manutenzione ordinaria, utili a favorire la sicurezza, l'igiene, la salubrità e la fruibilità delle locali delle scuole di proprietà comunale;
- Mancata risoluzione di gravi problemi di connessione digitale, acuiti dall'introduzione della DaD/Did nell'ultimo anno a causa della pandemia da Sars Cov 19.
- Indisponibilità, da parte di molte famiglie, di soluzioni informatiche e tecnologiche a supporto dell'attività didattica dei loro figli.
- Utilizzo non mirato dei capitoli di spesa destinati all'istruzione.

AZIONE

Soluzione

- Istituzione di un tavolo permanente tra assessorato/ufficio comunale dedicato all'istruzione, dirigenti scolastici e rappresentanti delle famiglie degli allievi/studenti al fine di favorire il dialogo costante tra i detti soggetti volto alla stipula di un patto formativo- educativo tra la scuola e la città di Manfredonia che preveda: la partecipazione dei Dirigenti Scolastici e delle famiglie nella decisione relative ai capitoli di spesa comunali da destinare alle istituzioni scolastiche; un soggetto appartenente all'amministrazione comunale che recepisca e riscontri costantemente le istanze del mondo scolastico;
- potenziamento dei piani di diritto allo studio, realizzazione in ambito scolastico di progetti/laboratori di educazione musicale, sportiva, civica digitale con previsione di aperture pomeridiane.
- Informatica Sostenibile: istituzione di un team di professionisti per contattare aziende, banche, per valutare le attrezzature in dismissione ed eventualmente ritirarle. Rigenerare le attrezzature hardware e consegnare le attrezzature rigenerate alle famiglie e alle scuole. Avendo anche il vantaggio di avere una grossa riduzione di rifiuti, e garantendo il diritto alla disponibilità di soluzione informatiche e quindi di diritto allo studio per tutti.

POLITICHE GIOVANILI

È anche ai giovani che la politica deve rivolgersi, ponendo attenzione ai loro problemi e alle loro esigenze. I loro talenti sono preziosi per la comunità.

I giovani devono potersi rivolgere alla politica, ossia agli amministratori pro-tempore della loro città, per esprimersi e collaborare. Intendiamo in tal senso:

- Incentivare l'opportunità per studenti e giovani di seguire un percorso formativo presso l'ente comunale attraverso lo strumento dello stage;
- Offrire la possibilità a giovani, studenti e laureandi, di conoscere il mondo del lavoro all'interno della Pubblica Amministrazione;
- Realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro;
- Agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro;
- Formare cittadini responsabili e consapevoli del funzionamento della macchina amministrativa;
- La nostra sezione "Azione Under 30" darà vita ad una Consulta, coinvolgendo i più giovani, costituendo di fatto un **Organo di Consuntivo del Consiglio Comunale**;

AZIONE

- Assicurare agli studenti, laureandi o neo laureati l'acquisizione di competenze idonee, spendibili successivamente nel mercato del lavoro delle pubbliche amministrazioni.
- Incentivare convenzioni con Istituti Scolastici, Università e Ordini Professionali del territorio al fine di promuovere lo strumento dello stage formativo e consentire ad un maggior numero di studenti della scuola secondaria superiore ed universitari di seguire un percorso formativo presso la pubblica amministrazione;
- Istituzione di un Ufficio addetto alle Politiche Educative e Giovanili che si occupi dei contatti con Enti che intendono attivare stages, con le strutture comunali, con i tutor, della raccolta delle domande di stages e dell'istruzione degli atti amministrativi conseguenti.

SPORT

Lo Sport rappresenta una risorsa fondamentale, per cui va incentivata e aiutata in tutte le forme possibili. Fa parte di un moderno concetto di cultura di aggregazione, trasmette valori importanti per la crescita dei ragazzi, primo tra tutti il rispetto delle regole, aiuta a migliorare lo stile di vita di adulti e anziani e li accompagna ad un invecchiamento attivo, uno strumento di educazione e formazione per tutta la Società. E' un'attività essenziale se somministrata con competenza, lo Sport è un farmaco naturale senza tossicità e controindicazioni, efficace nel proteggere, combattere o allontanare il rischio di malattie tipiche della sedentarietà, legate in primo luogo al cattivo metabolismo, e in generale di tutte quelle forme di affezioni definite "non trasmissibili". Perciò se promosso come tale, lo Sport riuscirebbe a svolgere un'attività di prevenzione e promozione della salute, assimilabile per certi versi ad una Struttura Sanitaria, con risparmi ingenti in termini di Salute.

Lo Sport deve entrare in **Azione**, ripartendo come un diritto fondamentale per tutti e rispondente ai bisogni della Cittadinanza:

- Ripristino di un Ufficio dello Sport Permanente, con all'interno una figura qualificata e professionale, che avrà come primo compito quello di compilare un Anagrafe di tutte le ASD e SSD presenti sul territorio, un vero censimento, per figure e attività svolte. Sarà più semplice, con un'unica regia, a coordinare, con confronto diretto con il CONI e tutti gli Enti di promozione Sportiva, servizi e attività di promozione al Benessere.
- Fare una ricognizione dettagliata delle strutture esistenti in modo da indire un bando pubblico per la gestione degli stessi nell'interesse della collettività.

AZIONE

- Garantire una pari opportunità delle strutture e impianti a tutte le categorie, con preferenza per coloro che promuovono sezioni per Diversamente Abili.
- Potenziare le aree verdi esistenti dotandole di attrezzature idonee alla pratica sportiva outdoor.
- Sport di quartiere: Ricercare all'interno del perimetro comunale aree idonee all'attività sportiva per la creazione di isole fitness, cercando di coinvolgere chi tra i professionisti del settore abbia voglia di mettersi a disposizione della collettività per avviare percorsi virtuosi (es. gruppi di cammino per i più grandi). Promuovendo stili di vita sani tra tutte le fasce della popolazione.
- Intraprendere un percorso di collaborazione con l'università di Foggia per poter "sfruttare" tutte quelle risorse sia umane che di conoscenze scientifiche che la facoltà di scienze motorie possiede al suo interno. Servirsi degli studenti di scienze motorie dandogli la possibilità di svolgere il proprio tirocinio formativo presso le strutture pubbliche convenzionate con l'università stessa.
- Incontri con nutrizionisti e testimonial sui corretti stili di vita, sul rispetto delle regole e sui valori positivi dello sport aperti alle famiglie e alla comunità.
- Creare una rete tra scuola e mondo sportivo.
- Acquisire tramite un lavoro scrupoloso tutte quelle risorse finanziarie disponibili nei fondi regionali, nazionali ed europei relativi allo sport.

Grande attenzione sarà data anche al mondo del volontariato, strutturato in numerosissime associazioni che si attivano quotidianamente con migliaia di cittadini. È una grandissima risorsa per tenere unito il tessuto sociale.

- Massimo sostegno alle associazioni di tutte le discipline sportive, soprattutto quelle che sono rivolte ai giovani, ai diversamente abili, alle persone svantaggiate, alla terza età. Che svolgono attività di carattere sociale sul territorio attraverso progetti che utilizzano lo sport come strumento educativo e di prevenzione del disagio sociale e psicofisico, di sviluppo e di inclusione sociale, di recupero e di socializzazione, di integrazione dei gruppi a rischio di emarginazione e delle minoranze. Il Progetto mira a valorizzare la ricchezza dei territori e le loro diversità ed eccellenze. L'intervento prevede il finanziamento di progetti di valore dell'associazionismo sportivo di base che lavora con categorie vulnerabili, soggetti fragili e a rischio devianza e su temi sociali quali ad esempio: lo sport contro le dipendenze ed il disagio giovanile; la povertà educativa e il rischio criminalità; lo sport quale strumento di prevenzione e lotta all'obesità in età pediatrica; lo sport a sostegno dell'empowerment femminile e contro la violenza di genere.

AZIONE

- Grande piano di ristrutturazione e valorizzazione degli impianti sportivi esistenti, facilitando la loro concessione alle diverse realtà, associative, parrocchiali, di promozione sociale, che ne sostengono l'investimento e la gestione.
- Accordi con le Federazioni Sportive ed Enti di promozione per l'avvio di un grande progetto di diffusione di tutte le discipline sportive nelle scuole di ogni ordine e grado, a cominciare da quella primaria, in modo da far sperimentare tutte le diverse attività.

AZIONE

ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Non c'è lavoro senza crescita economica. E non c'è crescita economica senza lavoro, occupazione, produttività, creatività e innovazione. La nostra città ha ampi margini per incrementare spazi di lavoro, opportunità di rilancio di un'economia che ha bisogno sempre di più di sfruttare tutte le potenzialità del territorio. Valorizzare le note e apprezzate peculiarità della nostra terra, che solo noi sappiamo produrre, vuole dire promuovere le nostre tradizioni, i nostri artigiani, i nostri commercianti, e insieme sapersi legare ai circuiti dei mercati del mondo. Per questo occorre ripartire e creare quelle occasioni di impiego di cui il territorio ha bisogno. In un contesto sempre più complesso sotto il profilo delle risorse pubbliche è importante anche saper cogliere sempre di più le opportunità offerte dai fondi europei, sugli assi dell'innovazione, della ricerca, per sviluppare le nuove occupazioni. Serve una svolta che consenta alla città di esprimere tutte le sue potenzialità e trasformarle in un benessere per tutti. Siamo per far lavorare tutti e bene e per sostenere chi rischia in prima persona. Azione è il "Partito del Lavoro", oltre i vecchi schemi della politica, per non perdere più nessuna opportunità d'investimento e per crearne di nuove.

Politiche attive del commercio

Le buone idee attraggono risorse economiche, non è detto che le risorse economiche producano buone idee.

Lo sviluppo economico (Aree Industriali)

Crediamo che la ripresa economica di Manfredonia debba fondarsi su modelli di sviluppo sostenibile e di "economia circolare", ossia su modelli che, a partire dalla consapevolezza del carattere finito delle risorse, riducano e/o eliminino lo scarto, differenzino le fonti di approvvigionamento della materia e consentano dunque di recuperare e riutilizzare i materiali.

Adottare un approccio **economico circolare** significa rivedere il funzionamento dell'intera filiera coinvolta in ogni ciclo produttivo: dalla progettazione, alla produzione, al consumo, fino alla destinazione a fine vita.

Tale modo di operare consente, da un lato, di tutelare l'ambiente e, dall'altro, è potenzialmente adatto a creare nuovi posti di lavoro.

Nel rispetto di tali principi ispiratori, consideriamo fondamentale procedere alla rigenerazione urbanistica della Zona Industriale di Manfredonia, partendo da una serie di azioni di ordine generale come:

AZIONE

- Dotare le aree, di servizi essenziali di prima necessità , acqua/fogna, gas e viabilità, il che ne garantiranno innanzitutto l'agibilità.
- identificazione dei possibili investitori;
- individuazione delle aree territoriali e dei settori di interesse;
- attuazione di una politica di comunicazione che attiri nuove attività imprenditoriali e professionali;
- realizzazione di iniziative per il coinvolgimento dei "portatori di interessi".
- Censimento aree dismesse in attesa di bonifica

Il recupero di aree urbane non residenziali, dismesse o compromesse che danno l'idea di una comunità degradata, non orientata allo sviluppo economico e sociale, potenzialmente dannose per il contesto ambientale ed urbano non può non essere una priorità per noi di Azione.

Recuperare queste aree rientra nell'alveo dell'attività che ogni buona amministrazione deve predisporre per la tutela dell'interesse generale: generare le migliori condizioni possibili per la creazione di posti di lavoro con contestuale salvaguardia dell'ambiente e delle risorse a disposizione.

Per promuovere il recupero di queste aree occorrerà, in primo luogo, predisporre un censimento delle aree degradate o dismesse, caratterizzate da effettive o potenziali dismissioni funzionali, compromissioni o degradi ambientali, criticità fisico-edilizie, stati di disagio sociale.

I dati raccolti con il censimento saranno organizzati in una banca dati che permetterà di rilevare dell'insediamento dismesso:

- proprietà;
- dati identificativi area geografica;
- superficie;
- destinazione funzionale;
- anno di costruzione;
- anno di dismissione;
- cause dismissione;
- eventuale utilizzo post dismissione;
- stato di conservazione degli immobili;
- eventuale stato di contaminazione e bonifica dell'area;

AZIONE

La conoscenza e la valorizzazione delle aree dismesse permetteranno di ridurre al minimo il consumo di nuovo territorio, così come previsto dal Piano Paesaggistico

Territoriale e consentirà di focalizzare gli interventi riducendo, così, lo spreco di risorse economiche ed ambientali.

Le risorse per il ripristino delle aree potrebbero essere recuperate attingendo dal “Fondo per l’attrazione di investimenti in aree dismesse e per i beni dismessi”, istituito con L. 178/2020, commi da 146 a 152 – c.d. Legge di bilancio 2021, che per gli anni 2022 e 2023 ha una dotazione rispettivamente di 72 e 147 milioni di euro.

Al fine di promuovere ad una nuova vita la Zona Industriale e, dunque, di creare nuove

micro-imprese, le **azioni** di politica economica che intendiamo adottare per poter riattivare/attrarre investimenti, compatibilmente alle risorse che si renderanno disponibili in un contesto di riduzione di spesa improduttiva, sono:

1. IMU agevolata;
2. riduzione oneri di urbanizzazione;
3. semplificazione pratiche amministrative.

Garantendo una progressiva riduzione degli oneri di urbanizzazione ed un ulteriore abbattimento delle spese in caso di edifici ecosostenibili.

Diminuiremo i tempi delle procedure per ottenere concessioni edilizie e migliorando le infrastrutture necessarie allo sviluppo.

Per favorire tali processi, riteniamo necessario ed inderogabile costituire un “**Osservatorio Permanente sullo sviluppo economico**” con lo scopo di:

- consentire un costante dibattito ed un’analisi delle problematiche e dei bisogni inerenti l’economia del nostro territorio;
- programmare tutti i necessari interventi di sostegno con la partecipazione di tutti soggetti coinvolti (imprenditori, uffici comunali, associazioni di categoria, le Università)

A tale Osservatorio verrà anche affidato il compito di verificare annualmente, attraverso alcuni macro-indicatori, lo stato dello sviluppo economico di Manfredonia nel rispetto dei principi della green economy e della sostenibilità ambientale. Tra i vari macro-indicatori si segnalano a titolo meramente esemplificativo la verifica del tasso di disoccupazione, del numero di nuove attività aperte e/o delle tonnellate di rifiuto indifferenziato conferito.

AZIONE

Vogliamo che il PIL della città decolli, vogliamo una città più dinamica e attrattiva, vogliamo una città resiliente verso le future sollecitazioni che arriveranno da un contesto geo-economico in continua evoluzione. Favorire, quindi, l'insediamento di imprese che abbiano una forte caratterizzazione tecnologica ed ecologica.

IL SISTEMA AGROALIMENTARE

Il sistema agroalimentare rappresenta una grande opportunità di ricchezza e una possibile nuova strategica direttrice di sviluppo. Va sviluppata una nuova realtà economica e produttiva dell'agroalimentare, capace di produrre e trasformare in loco alimenti biologici o a ridotto impatto ambientale, che possano eccellere sia in qualità organolettiche che eco-solidali.

Una trasformazione di questo tipo, possibile e auspicabile, consentirà di offrire al commercio locale una nuova opportunità con un nuovo, vero, prodotto locale di qualità, esportando in un territorio più ampio il modello produttivo di Manfredonia. Si tratta anche di promuovere l'agricoltura di qualità come attività capace di generare ricchezza al di là delle sovvenzioni pubbliche trasformando i contadini, in veri e propri guardiani e promotori della salvaguardia ambientale.

- Promuovere la produzione alimentare locale anche per superare le incongruenze e i problemi che affliggono i nostri sistemi agro-alimentari
- Incentivare il ruolo dei mercati locali riportando i contadini all'interno dei mercati tradizionali privilegiando la stagionalità dei prodotti.
- Valorizzare, di concerto con gli enti locali, la camera di commercio, le associazioni di categoria e di prodotto, per sostenere le realtà ancora esistenti
- Corsi di formazione per l'inserimento dei giovani in agricoltura in collaborazione con le aziende del territorio
- Interventi di ripristino dei tratturi e delle strade di campagna
- Organizzazione di corsi formativi in collaborazione con l'istituto Agrario
- Avvio dell'opera del BIO DISTRETTO e incentivare la popolazione all'acquisto dei prodotti locali con l'aiuto delle istituzioni con Bonus e sgravi sulla TARI
- Istituire un Fondo di Garanzia che dia la possibilità ai giovani imprenditori agricoli, di acquistare terreni e mezzi (macchine agricole, attrezzature varie..) per la nascita di aziende agricole autonome.
- Lotta alle Agromafie, al Caporalato e più in generale allo sfruttamento della manodopera. Un sistema che potremmo definire di "Ghetto economy" deve

AZIONE

- essere respinto perché offende gravemente la dignità delle persone e non è più tollerabile sotto tutti i punti di vista.
Risulta quindi essenziale controllo del territorio nei periodi stagionali per monitorare il fenomeno dello sfruttamento e intervenire rapidamente.

TERZIARIO

Non c'è settore economico che più del terziario abbia interesse nella valorizzazione della città, perché proprio le imprese sono i luoghi dove il cambiamento diventa vita, sono il "presidio sociale" fatto di luce e vetrina, sono le insegne dove "storico" diventa turismo e *SMART* diventa servizio. Infatti, le attività del terziario ricuciono la città e il territorio, fanno parte di quel capitale urbano che è il sedimentarsi di storie individuali e collettive.

È ormai dal luglio 2011 che, con il Regolamento Regionale 15/2011, la Regione Puglia ha introdotto la possibilità per i Comuni di costituire al loro interno i Distretti Urbani del Commercio. Obiettivo di tali organismi, costituiti da operatori economici, Pubbliche Amministrazioni e altri soggetti interessati, è quello di *"perseguire politiche organiche di riqualificazione del commercio per ottimizzare la funzione commerciale e i servizi al cittadino"*.

Si rileva, pertanto, l'opportunità di costituire un **Distretto Urbano del Commercio per il Comune di Manfredonia**, quale potente strumento per rilanciare l'economia cittadina e favorire altresì una destagionalizzazione dei flussi verso la città, che vede soprattutto in estate la presenza di persone, e quindi di consumi o la creazione di **"nuove stagioni"**.

I Distretti Urbani del Commercio

La caratteristica principale che rende vincente un **Distretto del Commercio** è la forte e sinergica collaborazione tra pubblico e privato, nelle scelte strategiche volte a migliorare la qualità di un territorio. Attraverso il quotidiano confronto con amministratori, dirigenti comunali, commercianti, immobilariisti e la partecipazione a tavoli di programmazione e di sviluppo urbano del territorio. I Distretti del Commercio sono aree con caratteristiche omogenee per le quali soggetti pubblici e soggetti privati propongono interventi di gestione integrata nell'interesse comune dello sviluppo economico, sociale, culturale e di valorizzazione ambientale del contesto urbano e territoriale di riferimento. Il soggetto capofila di tutte le iniziative è obbligatoriamente l'Amministrazione Comunale.

AZIONE

Vantaggi

- Attraverso una “regia unitaria e concertata” composta da rappresentanti delle Associazioni di categoria nel settore del Commercio e dell’Artigianato, della Camere di Commercio locale, della Regione, del Comune di riferimento e attraverso il coordinamento di un manager, potrebbero essere intraprese delle **azioni strategiche, sinergiche e condivise, con l'obiettivo di sviluppare e accrescere l'attrattività, la fruibilità, la visibilità, il commercio, il turismo e la qualità della vita di uno specifico territorio**, che chiameremo appunto “Distretto”.
- Tanto al fine di acquisire piena consapevolezza sulla circostanza che collaborare è, di fatto, un **nuovo modo di competere**. L’idea strategica e innovativa del **Distretto Urbano del Commercio** è l’individuazione di un ambito territoriale nel quale cittadini, imprese, realtà sociali liberamente aggregati e collaboranti siano in grado di fare del commercio e dei servizi, il fattore di integrazione e valorizzazione di tutte le risorse.
- Ragionare, lavorare e cooperare per il bene comune
- Alla luce di quanto innanzi, il DUC potrebbe rappresentare un’importante opportunità di rilancio per il centro storico e, come tale, per l’intera Città di Manfredonia ma, affinché, la ripresa avvenga è necessario che gli operatori economici localizzati nel centro prendano coscienza dell’importanza del **“fare rete”** guardando a se stessi non più come delle singole realtà imprenditoriali bensì come parti fondamentali di un **progetto più ampio** che ha per obiettivo finale quello di rivitalizzare e rendere più attrattivo il centro storico.

Proposta

1. “Fare insieme la città” attraverso una acquisita consapevolezza dell’importanza dell’impegno congiunto tra pubblico e privato per una rinascita sociale, culturale ed economica del centro urbano;
2. creare sinergie tra gli Operatori e l’Amministrazione, uniti da sfide comuni, favorendo così il consolidamento di reti che coinvolgano autorevoli attori locali per realizzare quei partenariati necessari a integrare le risorse, locali e nazionali con i finanziamenti europei;
3. incentivare il commercio quale elemento trainante della promozione del territorio nell’ottica turistica, valorizzare e favorire la vendita dei prodotti tipici del posto, agevolando così la relazione tra commercio e turismo locale;

AZIONE

4. attuare periodicamente iniziative promozionali, con la stessa logica praticata nei centri commerciali integrati esterni all'abitato. Gli interventi di promozione possono essere quelli a seguire:
5. sensibilizzare e formare gli operatori sulle potenzialità offerte dall'economia digitale, mediante seminari
6. destinare le risorse finanziarie del Distretto a sostegno delle iniziative medesime e stipulare accordi con soggetti terzi per definire le iniziative di promozione, comunicazione e formazione a favore degli operatori. Tali risorse finanziarie, lo si ripete, potranno essere erogate anche dalla Regione Puglia tramite appositi bandi.
7. Prioritaria l'attivazione e l'implementazione di **servizi a supporto del commercio on-line** anche attraverso convenzioni e accordi per le spedizioni e servizi di consegna, gestione dei resi e altri servizi innovativi. Questo nuovo bando – la cui dotazione finanziaria ammonta ad € 3.024.856,00 vuole favorire la realizzazione di progetti strategici per dare sostegno concreto alle attività e incentivare i commercianti a lavorare insieme per lo sviluppo dei territori.
8. Creazione di una **SMART DUC** che consenta ai cittadini/consumatori di interagire con DUC (Distretti Urbani del Commercio) riuscendo a ricevere informazioni di pubblica utilità ed essere costantemente aggiornati su eventi e iniziative.
9. Insieme al portale Smart DUC potrebbe essere prevista un'applicazione gratuita per smartphone (App DUC per iOS e Android) grazie alla quale i consumatori potrebbero accedere a tutti i distretti pugliesi, usufruire dei servizi e tenersi sempre informati sulle attività presenti a Manfredonia e nelle varie città. Chi installerà l'App DUC, sarà aggiornato sulle novità e sulle promozioni proposte dalla piattaforma e dagli esercizi commerciali con possibilità di interazione. Nel portale è possibile inserire una sezione, denominata SocialDUC, destinata a promuovere un forum, rivolte ad esercenti e cittadini, su temi di interesse comune.
10. **Trapezio Produttivo**: un Distretto produttivo, allargato, necessario per accrescere l'attività del territorio. Manfredonia all'interno di un **Trapezio Produttivo** come sistema territoriale sinergico, interagendo attivamente e in forma collaborativa con i Comuni limitrofi di S. Giovanni Rotondo, Monte Sant'Angelo (base superiore del Trapezio) e Zapponeta, Mattina (base inferiore del Trapezio). Uscendo finalmente dall'isolamento, che sino ad oggi, ci ha condotto al fallimento. Offrendo per cui, un pacchetto di servizi più ricco e innovativo: storico, culturale, turismo balneare/religioso/naturalistico e culinario.

AZIONE

11. **Area fieristica e grandi eventi:** utilizzo dell'area mercatale settimanale scaloria per accogliere, non solo, il mercato settimanale, ma anche eventi fieristici e grandi eventi culturali, musicali e alimentari.

Possiamo considerare il **DUC Commerciale** come la risposta del commercio di "vicinato" presente nei centri storici o nei quartieri, alla massiccia e competitiva presenza di grandi centri commerciali nelle aree urbane o extraurbane.

LA PESCA

Evoluzione e Storia Pesca a Manfredonia.

Venti anni fa nel porto Commerciale di Manfredonia erano attraccate 70 barche da grande pesca di dimensioni tra i 23 ed i 26 metri, circa 180 barche da piccolo strascico dai 12 ai 15 metri e 30/40 erano le barche da piccola pesca. Il settore occupava all'incirca 1500 addetti con un indotto di circa 600 persone. Un fatturato stimato che si aggirava tra i 50 ed i 60 miliardi annui.

Solo dieci anni dopo, 2010, le barche di altura scompaiono completamente, tutte vendute in Sicilia e nel Nord Adriatico. Rimangono più o meno 60 imbarcazioni tra i 16 ed i 23 metri, la flotta del piccolo strascico si riduce a circa 120 unità e la piccola pesca rimane sulle 40 imbarcazioni. Il fatturato, questa volta in euro si stimerà sui 23/24 milioni di euro dimezzano gli addetti a 700 unità così come l'indotto che arriva a contare circa 350 persone.

Oggi **le grandi barche sono 65**, tra i 16 ed i 23 metri si riduce ancora il **piccolo strascico a 110 unità**, aumentano quelle della **piccola pesca che arrivano a 50**. Gli addetti del settore della pesca si contano sulle 650 unità con un indotto di circa 300 operatori per un fatturato stimato di circa **20 milioni di euro**.

La pesca per Manfredonia è sempre stato un settore importante ed ha bisogno di evolversi conquistando compattezza e serietà di dialogo per poter sperare che questo settore possa produrre, in futuro, numeri gratificanti per l'economia della città.

Attualmente nella marineria c'è grande conflittualità per il carattere della categoria e perché manca una visione coesa e compatta nel comparto che dica sui tavoli giuste cose chiare ed accettabili. La marineria ha risorse professionali che opportunamente organizzate insieme al miglioramento e utilizzo delle infrastrutture esistenti e a un cambio di mentalità della categoria che non guardi dietro o al vivere alla giornata, ma a una programmazione più a lungo termine.

AZIONE

E' necessario evitare divisioni e cominciare ad affrontare i diversi problemi, proponendo soluzioni che coinvolgono tutti in un progetto di cambiamento sostanziale della città.

Proposte Azione

Pesca del Bianchetto

La pesca dei bianchetti avviene soprattutto con le reti a maglie strette, le uniche in grado di pescarli. Questo tipo di pesca non è di certo ecosostenibile, perché altera l'ecosistema già fragile dei mari, mettendo a rischio la biodiversità delle specie ittiche marine, di conseguenza l'Unione Europea e l'Italia poi, ha vietato la pesca con Decreto Ministeriale 225 del 1996. Il divieto di pesca dei bianchetti è ribadito anche nel Regolamento europeo n. 1967/2006, che ne vieta non solo la pesca ma anche la detenzione a bordo, lo sbarco, il trasporto e la commercializzazione.

Ad oggi la Puglia rientrerebbe tra le regioni non autorizzata alla sua pesca. In virtù di questo c'è da chiedersi il perché.

Soluzione:

- Autorizzazione che può essere spinta e sostenuta a livello Regionale, dimostrando che se fatta con criterio non comprometterebbe l'ecosistema

Benefici:

- La sua autorizzazione porterebbe ad un aumento del prezzo, beneficiandone tutta la categoria
- La pesca illegale del medesimo non avrebbe modo di esistere

Note:

- Il Direttore Marittimo Meli ha in questo contesto ricevuto nella sala riunioni della Capitaneria, una delegazione della società cooperativa "Organizzazione produttori sud Adriatico" riconosciuta dal ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali con decreto del 2004, che ha come finalità quella di valorizzare e promuovere la pesca locale.
- I rappresentanti della cooperativa hanno sottoposto all'attenzione dell'ammiraglio Meli, lo stato dell'arte delle iniziative relative alla pesca del rossetto e del bianchetto, pesche definite speciali e per tanto hanno bisogno dell'autorizzazione ministeriali. Per la pesca del rossetto c'è già un

AZIONE

- piano triennale 2019-2021 che consente la pesca di quel pesce sotto misura di colore rosso da cui il nome, dal primo novembre al 31 maggio. L'autorizzazione è sperimentale: al termine dei tre anni si valuterà dai risultati ottenuti, se proseguire o meno. Per la pesca del novellame di sarda, il bianchetto, sarà proposto a breve un progetto al ministro per l'approvazione. Anche questo tipo di pesca è limitato al periodo invernale.

Servizi Porto Commerciale

Meno di un decennio fa il Porto Commerciale, è stato oggetto di un sostanziale rifacimento, che non ha portato a nessun miglioramento. Ad oggi mancano servizi come la fogna e box.

Soluzione:

- La messa in opera di un sistema fognario, di riflesso eliminerebbe l'inquinamento delle acque del porto, poiché tutte le acque nere, "acqua, residui carburante, oli" delle imbarcazioni, tramite sentina vengono riversate nelle acque portuali.
- La costruzione dei box ad uso magazzino, porterebbe ad una pulizia maggiore dello stesso porto, dando ai pescatori un nuovo servizio, dove poter riporre o riparare le loro reti. Da capire se la costruzione di questi box potrebbe portare beneficio alle casse Comunali

Pulizia del porto "Fondale e spazzatura"

La realizzazione dell'area Info Point, che accoglierà i turisti che sbarcheranno nel porto di Manfredonia, indica l'ingresso nel nostro porto, di navi importanti per il turismo, ma in virtù della profondità del medesimo, il tutto potrebbe risultare di difficile realizzazione.

Per essere chiari i nostri fondali sono bassi. Il porto di Manfredonia, detto anche porto vecchio o porto commerciale, ha una profondità che va da 1/7 metri, contro i 10 metri dello scafo sommerso di una Nave da Crociera.

AZIONE

Soluzione:

- Dragaggio. Il dragaggio è l'operazione di escavo dei fondali marini eseguita mediante draghe (macchine scavatrici) per asportare sabbia, ghiaia e detriti da un fondo subacqueo, sia in acque marine poco profonde sia in zone di acqua dolce. I sedimenti possono essere impiegati per ricavare materiale da utilizzare per il recupero di terra dal mare o per altri scopi edilizi. Fino a tempi abbastanza recenti, tuttavia, la metodologia privilegiata è stata quella dell'immersione in mare. L'immersione deliberata in mare di materiale di escavo dei fondali e dei terreni litoranei emersi, nonché la movimentazione dei fondali marini derivante da attività di posa di cavi e condotte è oggi normata dall'articolo 109 del D.lgs.152/2006.
- Provvedere alla raccolta dei rifiuti tramite enti gestiti dal Comune e non privati. Infatti oggi tale raccolta, risulta di difficile gestione, poiché non vi è nessun organo istituzionale che indica con chiarezza a chi spetta questo incarico

Sicurezza delle imbarcazioni

Una delle ultime burrasche che ha colpito il nostro porto risale al 12-12-2020. I pescatori sono arrabbiati. La burrasca ha causato serie difficoltà ai pescherecci ormeggiati lungo le banchine del commerciale di Manfredonia. In questo caso, il forte vento di Scirocco che da Sud sale verso il golfo, penetra nel bacino portuale agitando le acque al punto da mettere a repentaglio gli ormeggi e i natanti. Oltre una 50 ina di natanti sono state costrette, tra mille difficoltà e rischi, di rifugiarsi nel Porto Turistico Marina del Gargano, che ha l'imbocco più protetto dai venti del sud. In questa situazione, come se non bastasse, per la messa in salvo dei natanti nel Porto Turistico, molti armatori sono stati costretti a sbrigare pratiche burocratiche e supportare costi aggiuntivi.

Il porto commerciale è risaputo che non offre un giusto riparo dai venti di scirocco alle imbarcazioni ormeggiate, costringendo gli armatori a trasferirle altrove affrontando rischi e oneri straordinari.

AZIONE

Stando all'attività portuale, la quale è a conoscenza del problema, la sua risoluzione potrà subire un'accelerazione nel momento in cui verrà redatto un piano regolatore, senza il quale non è possibile effettuare nessun intervento. Ma la realtà denota una mancanza da decenni di una politica di sostegno per il porto. Soluzioni:

- Banchine / Frangiflutti *
- Prolungamento di 200 metri del molo di Levante, richiesta che i pescatori avanzano in coro, per mettere in sicurezza il bacino portuale, ma il tutto dovrà essere sostenuto da una politica che abbracci la causa.

***ECO-SMART BREAKWATER, LA POSIDONIA NEL CALCESTRUZZO PER FRANGIFLUTTI**

(progetto finanziato dalla Regione Puglia,)

Il principale obiettivo del progetto è il riuso/riciclo di due diverse tipologie di rifiuti, la Posidonia Oceanica morta che, periodicamente, in grosse quantità, viene spiaggiata lungo gli arenili delle coste mediterranee e che è di fatto considerato un "rifiuto" da smaltire, e gli scarti lapidei derivanti da attività di costruzione/demolizione/estrazione.

Il progetto vuole trasformare ciò che è considerato un rifiuto in una risorsa per realizzare un materiale eco-friendly e con basso impatto ambientale, ovvero un calcestruzzo a base di aggregati riciclati e Posidonia Oceanica.

L'elemento di mantellata che ci si prefigge di realizzare è "innovativo", perché costituito da materiale ecocompatibile e di nuova geometria, e "smart", perché dotato di sensori per il monitoraggio ambientale al suo interno, collegati in modalità wireless con una stazione a terra.

Tematica di ricerca trasversale è quella legata alla possibilità di strumentare gli elementi di mantellata immersi in acqua al fine di monitorare i principali parametri ambientali marini, quali ad esempio, temperatura, salinità, pressione, qualità delle acque, etc.

AZIONE

Vogliamo *“trasfigurare la città, perché non basta vincere le elezioni bisogna vincere nell’amministrare con equità e visione del futuro”*, nell’interesse generale. Non ci lasceremo soggiogare da atteggiamenti di comodo, dal cosiddetto effetto Nimto (*not in my terms of office* cioè *non durante il mio mandato elettorale*), che si sceglie per ammiccare al consenso elettorale. Qualora saremo chiamati ad amministrare la città, accoglieremo le nuove proposte imprenditoriali per studiarle e valutarne la validità, non ci si opporremo mai a priori. Non useremo la leva di antiche paure, non sempre fondate, per consolidare il consenso sociale.

Il FUTURO passa per Azione!